



COMUNE DI RANICA
Provincia di BERGAMO

**REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI FINE MANDATO 2019-2024**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono

essere trasmesse dal Presidente della Provincia o dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149. Essendo intervenute rilevanti modifiche in ordine agli schemi contabili ad opera della riforma della contabilità armonizzata introdotta dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la presente relazione, pur nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto, per quanto compatibili, è stata adeguata per tener conto dei nuovi schemi contabili armonizzati.

In molte tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al preconsuntivo 2023 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2022 come ultimo riferimento.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2023: 5.898

1.2 Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Nel quinquennio 2019-2023 gli organi di governo del Comune di Ranica eletti in data 26/05/2019, sono così composti (alla data del 31/12/2023):

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente	VERGANI MARIAGRAZIA
Consigliere	BERETTA CARLO
Consigliere	PELLEGRINI GIUSEPPE FULVIO
Consigliere	ROGGERI LIDIA fino al 07/12/2021
Consigliere	MELOCCHI MICHELA dal 16/12/2021
Consigliere	TRIBBIA MARGHERITA
Consigliere	GRITTI NIVES
Consigliere	ROTINI DAVIDE
Consigliere	MAZZOLENI ALESSANDRO
Consigliere	DAL ZOVO SOFIA
Consigliere	PINESI ORIETTA
Consigliere	BERTINO GIOVANNI
Consigliere	SAVOLDELLI CHIARA
Consigliere	BARUFFI MATTEO

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	VERGANI MARIAGRAZIA
Assessore – vice sindaco	BERETTA CARLO
Assessore	PELLEGRINI FULVIO GIUSEPPE
Assessore	TRIBBIA MARGHERITA
Assessore	ROGGERI LIDIA fino al 07/12/2021

Durante il mandato il Consiglio Comunale ha approvato n. 262 deliberazioni (29/02/2024).

Durante il mandato la Giunta Comunale ha approvato n. 890 deliberazioni (29/02/2024).

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Il presente organigramma è in vigore fino al 30/06/2022

SETTORE I - AFFARI GENERALI

SERVIZI:

SEGRETERIA ED ALTRI AFFARI GENERALI	Organi Istituzionali, partecipazione, segreteria generale, assicurazioni e contratti - sportello telematico
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Gestione Giuridica del personale Organizzazione
PROTOCOLLO	Protocollo, archivio e albo pretorio on-line
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI – CONTRATTI CIMITERIALI	Anagrafe Stato Civile Elettorale Leva Statistica Contratti cimiteriali

SETTORE II - SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

SERVIZI:

SERVIZIO FINANZIARIO – PAGHE E CONTRIBUTI	Contabilità generale Contabilità economica Contabilità fiscale Contabilità del personale Programmazione e controllo di gestione Economato
TRIBUTI	Tributi

SETTORE III – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZI:

URBANISTICA	Urbanistica
PATRIMONIO - DEMANIO	Gestione Beni Demaniali Servizi Cimiteriali Viabilità e servizi connessi Servizi Cimiteriali Trasporti pubblici locali e servizi connessi Illuminazione pubblica Servizio Idrico integrato
LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI – PROTEZIONE CIVILE	Lavori Pubblici Manutenzione immobili e impianti Protezione civile Pulizie immobili
AMBIENTE	Ecologia e smaltimento rifiuti

	Servizi per la tutela ambientale
S.U.E. E S.U.A.P.	Edilizia Privata Commercio e attività produttive Polizia Amministrativa

SETTORE IV - POLIZIA LOCALE

SERVIZI:

POLIZIA LOCALE	Polizia Locale Notificazioni
----------------	---------------------------------

SETTORE V - SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI	Servizi sociali e politiche giovanili – assegnazione alloggi
SERVIZI SCOLASTICI E SPORTIVI	Istruzione Sport e tempo libero
SERVIZI CULTURALI- BIBLIOTECA	Biblioteca Auditorium Attività Culturali e servizi diversi nel settore culturale
INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE	Ced, Sito Internet Istituzionale

La Giunta Comunale ha deliberato il nuovo organigramma in vigore dal 01/07/2022

SETTORE I - AFFARI GENERALI

SERVIZI:

SEGRETERIA ED ALTRI AFFARI GENERALI	Organi Istituzionali, partecipazione, segreteria generale, assicurazioni e contratti
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Gestione Giuridica del personale Organizzazione
PROTOCOLLO	Protocollo, archivio e albo pretorio on-line
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI – CONTRATTI CIMITERIALI	Anagrafe Stato Civile Elettorale Leva Statistica Contratti cimiteriali

SETTORE II - SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

SERVIZI:

SERVIZIO FINANZIARIO – PAGHE E CONTRIBUTI	Contabilità generale Contabilità economica Contabilità fiscale Contabilità del Personale Programmazione e controllo di gestione Economato
TRIBUTI	Tributi

SETTORE III – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZI:

URBANISTICA	Urbanistica
PATRIMONIO - DEMANIO	Gestione Beni Demaniali Servizi Cimiteriali Viabilità e servizi connessi Trasporti pubblici locali e servizi connessi Illuminazione pubblica Servizio Idrico Integrato

LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI – PROTEZIONE CIVILE	Lavori Pubblici Manutenzione immobili e impianti
	Protezione civile Pulizie immobili
AMBIENTE	Ecologia e smaltimento rifiuti Servizi per la tutela ambientale
S.U.E. E S.U.A.P.	Edilizia Privata Commercio e attività produttive Polizia Amministrativa

SETTORE IV - POLIZIA LOCALE

SERVIZI:

POLIZIA LOCALE	Polizia Locale Notificazioni
----------------	---------------------------------

SETTORE V - SERVIZI INNOVATIVI, CULTURALI, POLITICHE EDUCATIVE-SCOLASTICHE-SPORT;

POLITICHE EDUCATIVE SCOLASTICHE E SPORT	Istruzione Sport e tempo libero
SERVIZI CULTURALI- BIBLIOTECA	Biblioteca Auditorium Attività Culturali e servizi diversi nel settore culturale
INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE	Ced, Sito Internet Istituzionale, sportello telematico
ASSEGNAZIONE ALLOGGI	Politiche per la casa e assegnazione alloggi

SETTORE VI – POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI;

SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI	Servizi sociali: minori, anziani, disabilità, sostegno al reddito.
POLITICHE GIOVANILI	Servizio politiche giovanili

Direttore: Assente

Segretario supplente: GRAVALLESE IMMACOLATA dal 01.09.2018 al 31/05/2021

Segretario Titolare: SERLENGA TIZIANA dal 01/06/2021 – segreteria convenzionata tra i comuni SCANZOROSCIATE (Comune Capo Convenzione) e RANICA.

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente (*conto annuale del personale*)

- anno 2019: 22 (escluso il Segretario comunale)
- anno 2023: 25 (escluso il Segretario comunale)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel quinquennio 2019-2023 l'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Nell' quinquennio 2019-2023 il Comune di Ranica non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012 e/o all'anticipazione di liquidità di cui all'articolo 3, comma 17 del decreto legge n. 350/2003 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e di cui al decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il periodo di questo mandato è stato caratterizzato da eventi eccezionali, a livello nazionale ed internazionale, che hanno avuto rilevanti riflessi nella gestione degli enti locali.

L'impatto finanziario, conseguente all'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, ha comportato la necessità di numerosi interventi statali, adottati con decreti d'emergenza, che hanno introdotto una serie di misure di sostegno agli enti territoriali, allo scopo di evitare che l'insorgere della pandemia potesse comportare un indiscriminato deterioramento degli equilibri di bilancio e, al tempo stesso, porre gli enti in condizione di assicurare i servizi essenziali alla cittadinanza, nonostante le difficoltà del contesto.

Numerosi Fondi sono stati istituiti in particolare per ristorare gli enti territoriali in relazione a perdite di gettito da entrate proprie, anche dovute a esenzioni e sospensioni, disposte dai provvedimenti emergenziali, in ragione della emergenza sanitaria. Importanti misure sono state introdotte anche a sostegno del debito degli enti territoriali.

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 ha comportato la necessità, nel corso degli anni 2020-2022, di una serie di interventi straordinari di sostegno alla finanza degli enti territoriali, al fine di garantire il finanziamento delle funzioni fondamentali e dei livelli essenziali delle prestazioni ed evitare che l'insorgere della pandemia potesse comportare un indiscriminato deterioramento degli equilibri di bilancio degli enti locali.

L'articolo 11 della legge n. 243/2012 ha previsto il sostegno dello Stato, in caso di andamento del ciclo economico negativo o al verificarsi di eventi eccezionali; sostegno finalizzato a garantire il finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, anche nelle situazioni di difficoltà.

Numerosi sono stati, pertanto, gli interventi a ristoro delle minori entrate o delle maggiori spese nonché i provvedimenti di carattere fiscale ovvero finanziario-contabile che sono stati introdotti in correlazione alla pandemia (quali, anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali, agevolazioni per la rinegoziazione dei mutui, utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione per spese emergenziali, ecc.), che hanno consentito misure di flessibilità sulla gestione del bilancio.

La crisi sanitaria, con le sue conseguenze di ordine economico-sociale e finanziario, ha comportato innanzitutto la necessità di un sostegno finanziario ai comuni e alle province e città metropolitane, indirizzato alla compensazione della perdita di gettito delle entrate proprie, connessa all'emergenza sanitaria, che è stato garantito mediante l'istituzione di un apposito Fondo per assicurare l'esercizio delle funzioni fondamentali di comuni, province e

città metropolitane. Le relative risorse sono state stanziare principalmente dal decreto-legge n. 34/2020 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/2020 ("decreto agosto") e, per quanto riguarda l'anno 2021, dal decreto-legge n. 41/2021 ("decreto sostegni").

Le norme volte a contenere gli effetti della crisi sanitaria hanno anche introdotto misure di flessibilità sulla gestione del bilancio, destinando a spesa corrente emergenziale risorse non di parte corrente, da poter coprire, in parziale deroga alle disposizioni del TUEL (Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali, di cui al decreto legislativo n. 267/2000), con l'utilizzo dell'avanzo libero, nonché con i proventi da concessioni edilizie o da sanzioni in materia edilizia. Importanti misure di carattere fiscale e agevolativo legate all'emergenza sono state introdotte anche dalla legge di bilancio 2021 (legge n. 178 del 2020). Altre misure sono state introdotte a sostegno del debito degli enti territoriali.

Con il sopraggiungere dell'emergenza energetica, legata alla crisi internazionale, sono state disposte ulteriori misure, destinate a consentire agli enti locali di garantire la continuità dei servizi erogati ai cittadini e di fronteggiare i maggiori oneri, derivanti dall'incremento della spesa degli enti locali per energia elettrica e gas.

1.7 Situazione di contesto interno ed esterno

A pochi mesi dall'inizio di questo nuovo mandato si è dovuto far fronte, per più di un anno, all'emergenza sanitaria da COVID 19. Nonostante ciò, e al cambio di un cospicuo numero di dipendenti, grazie all'impegno, alla professionalità ed al lavoro di squadra di dipendenti, amministratori e territorio, sono stati raggiunti quasi tutti gli obiettivi di mandato. Per quelli non completamente raggiunti sono stati elaborati i relativi progetti.

La cura delle persone, della comunità, del tessuto economico e della sostenibilità ambientale sono stati il filo rosso dell'azione amministrativa.

In ambito educativo, scolastico, sportivo e sociale, sono stati confermati ed implementati, i fondi ed i servizi di sostegno alla famiglia ed alla persona di ogni età e, per renderli accessibili a tutti, sono state reperite le risorse per garantire diritto allo studio, compartecipazione alla spesa, gratuità, costi calmierati, così come si sono costruite nuove alleanze territoriali, proponendo esperienze generative di comunità. Non solo quindi risposte a bisogni emergenti ma sollecitazione di nuove opportunità.

In ambito culturale, hanno avuto un'impennata importante la qualità e la varietà della proposta, anche attraverso la valorizzazione delle potenzialità e del protagonismo dei cittadini e dell'associazionismo.

Sono stati molti gli interventi infrastrutturali, finanziati con fondi PNRR, provenienti da bandi a fondo perduto, e risorse proprie, per rendere più belli, stimolanti e sicuri gli edifici, educativi, scolastici, abitativi, sportivi ed i luoghi all'aperto: realizzazione sezione primavera, spazio FLO&S, adeguamento degli edifici scolastici, degli impianti sportivi,

dell'abitare in autonomia dei giovani e dei disabili, caratterizzazione dei parchi. Importantissimo l'accordo raggiunto per l'ambito di trasformazione Zopfi.

E' stata molta l'attenzione prestata anche alla sicurezza sia dal punto di vista viabilistico, con l'adeguamento di alcune strade ed il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza, sia attraverso le azioni effettuate dagli agenti di PL, a livello di controllo e di prevenzione, anche promuovendo incontri con alunni e cittadini.

Per quanto riguarda le politiche ambientali si è mantenuto elevato il livello di raccolta differenziata, si è raggiunto il 90% di illuminazione pubblica a LED ed è in corso il percorso relativo alla C.E.R. Costante il presidio dei punti critici del territorio, grazie all'impegno dei gruppi volontari di Protezione civile ed antincendio

Lo sviluppo della digitalizzazione ha avuto un ruolo importante, con l'implementazione di soluzioni innovative per migliorare l'accesso ai servizi e la comunicazione con i cittadini.

Anche durante questo mandato ci sono state nuove assunzioni di personale, giungendo alla totale copertura della capacità di assunzione dell'ente. Visto l'alto turn over degli ultimi sette anni si è puntato molto sulla formazione dei dipendenti sia dal punto di vista tecnico, per far fronte alle complesse e molteplici richieste innovative a chi lavora nella pubblica amministrazione, che relazionale, per fare squadra con i colleghi ed il territorio.

Grande la soddisfazione per il lavoro fatto e per le relazioni e le alleanze intessute in questi anni, nella speranza che possa essere terreno fertile per azioni future, generatrici di una comunità in cui continuare a vivere bene.

Di seguito si descrivono, in sintesi, per ognuno delle principali articolazioni organizzative dell'Ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il periodo di mandato

AFFARI GENERALI

Nel corso del quinquennio si è consolidato il processo di dematerializzazione documentale, iniziato nel mandato amministrativo precedente con l'attivazione dello "Sportello telematico polifunzionale". Tale circostanza ha drasticamente ridotto la mole di documentazione analogica acquisita dall'Ufficio Protocollo e il relativo afflusso fisico dell'utenza. La grossa novità coinvolgente l'Ufficio Protocollo e Archivio ha riguardato l'attività di fascicolazione e gestione dei documenti digitali che, avviata in forma sperimentale ed embrionale, ha gradualmente assunto carattere di ordinarietà grazie all'acquisizione da parte dei dipendenti di consapevolezza, sicurezza, uniformità di esecuzione.

Con il supporto di una ditta esterna, esperta nel settore, si è provveduto ad adeguare il manuale di gestione documentale alle linee guida Agid, entrate in vigore nell'anno 2020.

Parallelamente è stato coordinato il lavoro dei diversi settori, finalizzato alla redazione del nuovo piano di fascicolazione, costituente allegato del manuale di gestione. Nell'anno 2023 il lavoro si è concentrato sulla formazione del personale in ordine alla fascicolazione dei documenti e sulla chiusura dei fascicoli digitali, relativi a procedimenti conclusi, in un'ottica orientata all'efficiente gestione dell'archivio digitale.

La quantità di adempimenti correlati alla "trasparenza" e alla "prevenzione della corruzione" hanno comportato il coinvolgimento dell'Ufficio Segreteria nelle attività amministrative di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, finalizzate all'attuazione e al rispetto delle disposizioni di cui alla L. 1902/2012 e al D.lgs 33/2013.

Nell'ambito dei Servizi Demografici la novità principale è rappresentata dall'ingresso in ANPR per la gestione delle pratiche anagrafiche, a partire dal 30.07.2019. L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) è la banca dati nazionale nella quale sono migrati tutti i Comuni italiani, istituita presso il Ministero dell'Interno come previsto dal Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82, art. 62. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10/11/2014, n.194 stabilisce i requisiti di sicurezza, le funzionalità per la gestione degli adempimenti di natura anagrafica, le modalità d'integrazione con i diversi sistemi gestionali e i servizi da fornire alle Pubbliche Amministrazioni ed enti che erogano pubblici servizi che, a tal fine, dovranno sottoscrivere accordi di servizio con lo stesso Ministero.

ANPR non è solo una banca dati ma un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici, ma anche di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche.

ANPR consente di evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni, garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico, semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazione, immigrazione, censimento, e molto altro ancora.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati integrati con il sistema ANPR i dati relativi all'iscrizione dei cittadini nelle liste elettorali. L'integrazione è stata completata il 05 settembre 2023, nel rispetto del termine del 01 dicembre 2023 individuato dal Ministero dell'Interno.

Il rilascio della carta d'identità elettronica è divenuto adempimento ordinario, essendo il rilascio di carte d'identità cartacee ormai relegato a casi marginali per gli iscritti AIRE o per particolari urgenze. È proseguito il progetto "CARTA D'IDENTITÀ - DONAZIONE ORGANI", per la raccolta del consenso alla donazione e trasmissione telematica al centro nazionale trapianti. Prosegue la gestione del registro delle D.A.T. (Disposizioni Anticipate di Trattamento) definite "testamento biologico" o "biotestamento", così come regolamentato dall'art. 4 della Legge 219 del 22 dicembre 2017, entrata in vigore il 31 gennaio 2018.

Il progetto ICARO, per la registrazione delle nascite nei centri ospedalieri, unitamente ad alcuni adempimenti amministrativi legati all'evento nascita, si è concluso nell'anno 2023 per scelta di ATS, in quanto non più sostenibile in relazione al rapporto ai costi/benefici.

Prosegue l'adempimento della ricezione degli accordi di separazione e divorzio, tramite sportello telematico. Si conferma sempre più elevato il numero delle richieste di acquisto della cittadinanza da parte di cittadini stranieri, che comporta e particolare attenzione alle complesse normative in materia.

Con deliberazione di C.C. del 29.04.2022 è stato approvato il REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI.

Il regolamento in oggetto mira a dare piena attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale stabilito dalla Costituzione, riconoscendo nel modello dell'amministrazione condivisa la modalità ordinaria di rapporto tra il Comune di Ranica ed i cittadini, singoli e associati. L'attuazione del principio di sussidiarietà si realizza primariamente attraverso accordi pattizi sostenibili, stabili e di lungo termine, tra cittadini ed amministrazione, dove competenze, impegni, funzioni degli uni e dell'altra sono declinati in maniera trasparente e comprensibile.

Le disposizioni contenute nel regolamento sono state redatte anche sulla base di esperienze virtuose già realizzate in molti comuni italiani.

Il testo contiene importanti elementi di innovazione e di semplificazione dei rapporti tra l'amministrazione ed i cittadini, singoli e associati, interessati a collaborare nella cura dei beni comuni. Le previsioni regolamentari trovano applicazione in tutti i casi in cui la collaborazione non può avvenire ai sensi degli artt. 55 e 56 del d.lgs. nr. 117/2017, disciplinanti le convenzioni con gli Enti del Terzo Settore.

Personale: Il quinquennio amministrativo è stato caratterizzato da un globale ricambio di personale, imputabile a diverse cause, quali cessazioni per collocamento a riposo di 5 figure, concessione di mobilità a favore di 4 figure, dimissioni volontarie di 5 figure e, purtroppo, decesso improvviso di due dipendenti. Alcune delle figure strategiche dell'Ente, come il Comandante della Polizia Locale e il Responsabile del Settore Tecnico, sono state sostituite due volte nel corso del mandato. Un doppio ricambio si è verificato anche per l'operaio, l'addetto al servizio Protocollo, l'impiegato amministrativo del Settore Tecnico. Per fronteggiare tali movimenti nell'organico, l'Ufficio Personale ha espletato 4 procedure di concorso, 4 procedure di mobilità, una procedura comparativa per l'assunzione ex art. 110 comma 1 del d.l.s. n. 267/2000 e alcuni attingimenti da graduatorie di altri enti. Due figure sono state sostituite temporaneamente mediante sottoscrizione di convenzioni per l'utilizzo parziale di personale dipendente di altri enti. Sono state portate a termine

complessivamente 17 nuove assunzioni e ci si appresta a porne in essere un'altra entro l'estate 2024.

Un altro cambiamento decisivo è quello che ha riguardato il collocamento a riposo del Segretario Comunale, figura caratterizzata da una stabilità quasi trentennale. Dal 2019 al 2021 il ruolo è stato ricoperto a scavalco, per 4 ore settimanali, e dal 01 giugno 2021 è entrata in vigore la convenzione di segreteria con il Comune di Scanzorosciate, capo convenzione, che garantisce la presenza del Segretario a Ranica per 12 ore settimanali.

In definitiva, solo un terzo del personale in servizio all'inizio del mandato è tuttora dipendente e il gruppo dei Responsabili di Settore è completamente rinnovato. Se, da un lato, ciò ha generato innovazione e abbassamento dell'età media, dall'altro ha comportato nuovi equilibri e necessità di assestamento nei ruoli e nelle responsabilità.

Il mutamento di personale si è sovrapposto alla particolare contingenza storica dell'emergenza sanitaria da covid-19. Ciò ha comportato l'ulteriore difficoltà di adattamento a nuove forme di espletamento della prestazione lavorativa, dallo smart working, all'implementazione dei servizi resi in modalità telematica, al rispetto di misure di distanziamento e di sanificazione, all'utilizzo dei dispositivi specifici di protezione individuale, senza che ciò abbia comportato disservizi per i cittadini.

L'Amministrazione si è impegnata a coprire tutti i posti previsti dalla dotazione organica, compatibilmente coi vincoli di spesa imposti a livello centrale. La dotazione complessiva è passata da 24 a 25 unità, essendo stata incrementata con il posto di assistente sociale part-time a 18 ore settimanali. Tale assunzione è finanziata con i contributi di cui all'art. 1, comma 797 e ss. della L. n. 178/2020, non rileva ai fini della determinazione degli spazi assunzionali di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019. L'assistente sociale è dipendente del Comune di Villa di Serio e utilizzata in convenzione ex art 14 del CCNL 2004. Da sottolineare, inoltre, lo sforzo di elevare il livello di inquadramento medio del personale: il posto di operaio di ex cat. A è stato convertito in posto di cat B, originariamente previsto part time a 34 ore e portato a tempo pieno dal 01.03.2024; il posto di addetto alla biblioteca di cat B è stato convertito in assistente di biblioteca cat C; è stata realizzata una progressione verticale, da cat C a cat D, valorizzando competenza, esperienza e titolo di studio del personale dipendente.

SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

Contabilità

Obiettivo prioritario è sempre stato l'applicazione corretta dei principi contabili introdotti dal D. Lgs n. 118/2011 nell'elaborazione dei documenti contabili fondamentali sia finanziari che economico-patrimoniali. La gestione è improntata al rispetto dei principi contabili della programmazione, della contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.

Per tutto il mandato (2019-2024), caratterizzato da eventi eccezionali, il servizio bilancio ha svolto un ruolo importante all'interno delle complessive attività dell'Ente. L'emergenza COVID-19 e i successivi periodi di incertezza (emergenza energetica) hanno generato

criticità nella gestione finanziaria, sostenute da un diffuso intervento statale di supporto alle risorse ordinarie del Comune, al fine di assicurare l'erogazione dei servizi essenziali.

Nonostante l'emergenza COVID-19 abbia avuto riflessi anche sulle successive annualità, l'attività del servizio bilancio si è svolta nel rispetto delle tempistiche e della normativa di volta in volta vigente. Le risorse attribuite dallo Stato sulla base di stime presunte, relative al minor gettito delle entrate, con particolare riferimento all'Imposta Municipale Propria (IMU) ed alle maggiori spese per far fronte all'emergenza, sono state per l'anno 2020 pari a euro 472.572= e per l'anno 2021 pari a euro 82.147=. Nel 2022 la coda dell'emergenza Covid, sul fronte aiuti statali, è stata indirizzata all'emergenza bollette, per la quale sono stati assegnati al comune di Ranica € 91.845,91. Nel 2023 sono stati assegnati ulteriori € 18.487,25 per emergenza bollette ed € 5.884,11= per attività di assistenza e accoglienza profughi Ucraini. L'utilizzo delle risorse riferite agli anni 2020, 2021 e 2022 sono state dettagliatamente rendicontate, attraverso apposite certificazioni inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Infatti, si è proceduto ad inoltrare tempestivamente, per le annualità 2020, 2021 e 2022, come stabilito dalla normativa, le Certificazione Covid-19 per le maggiori/minori entrate/spese che hanno inciso sui rispettivi bilanci del Comune di Ranica.

Altro elemento caratterizzante del mandato è stata l'introduzione di nuovi canali comunicativi e di nuovi sistemi di pagamento delle entrate comunali. In particolare, è stata realizzata l'acquisizione diretta in contabilità delle diverse entrate sulle quali risulta attivato il sistema di pagamento PAGOPA che andrà progressivamente a migliorare e velocizzare i processi di regolarizzazione delle entrate.

Nel corso del quinquennio di mandato è stata, altresì, confermata la necessità di garantire la dovuta tempestività dei pagamenti nei confronti dei fornitori dell'Ente. Va evidenziato che la necessità di procedere a celeri pagamenti nei confronti dei fornitori, non ha tuttavia potuto prescindere dalla puntuale esecuzione di tutte le operazioni gestionali,

volte alla verifica della regolarità contributiva e fiscale delle imprese fornitrici e all'assolvimento degli adempimenti legati alla tracciabilità dei flussi finanziari, che restano pertanto parte fondamentale del processo di erogazione della spesa. In tale materia, il quinquennio è stato connotato dal mantenimento di significativi tempi di pagamento in capo all'Ente, più brevi di quelli previsti per legge o contrattualizzati con i fornitori. È da ricordare anche l'attività di rilevazione trimestrale e annuale dei tempi di pagamento e delle situazioni debitorie nonché le attività di comunicazione nei confronti degli organi ministeriali effettuata mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) puntualmente eseguita.

Nel corso del mandato è proseguita, senza particolari criticità, l'attività di supporto all'organo di revisione economico-finanziaria, anche operando in funzione di raccordo tra i diversi servizi comunali ed il revisore, con riferimento al rilascio di pareri, certificazioni e asseverazioni, alla predisposizione delle attività rivolte alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed all'attuazione delle verifiche di cassa ordinarie.

In materia di revisione contabile, va citata, durante il mandato, la nomina dell'organo di revisione per scadenza dei termini con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 24 giugno 2021 (nomina revisore unico dei conti per il triennio 2021/2024).

Tributi

L'incessante produzione normativa, a partire dalla Legge n. 160/2019 ha portato all'introduzione di nuovi tributi (canone unico) ed alla riforma parziale di tributi già esistenti (Nuova IMU). Nel mese di ottobre 2019 è stata reintrodotta la figura professionale inquadrata in categoria C full-time, cessata alla fine del 2012 e non sostituita a seguito del blocco delle assunzioni. A tale figura è stata affidata la gestione dei tributi comunali IMU e TARI. C'è da sottolineare che l'attività di formazione continua, argomento a cui questa amministrazione pone particolare attenzione, ha ricoperto un ruolo notevole, formando personale qualificato per affrontare le sempre più difficili sfide legate alla normativa tributaria. In ragione di questa continua evoluzione normativa che interessa l'ufficio tributi, si è ritenuto indispensabile, a partire dal 01 dicembre 2022, sostituire la categoria professionale degli istruttori (ex categoria C) con una figura rientrante nella categoria dei funzionari ed elevata qualificazione (ex categoria D).

Altra novità contenuta nella Legge n. 160/2019 è stata l'introduzione, a partire dal 01 gennaio 2021, del canone unico patrimoniale (CUP) che ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità e la tassa occupazione suolo pubblico con la necessità di adottare uno specifico regolamento. Il servizio ha provveduto tempestivamente a tutti gli adeguamenti normativi sopra indicati garantendo la continuità e l'efficacia dell'azione amministrativa e gli adempimenti. La gestione del CUP è stata affidata inizialmente alla ditta SARIDA SRL, in quanto già affidataria del servizio di liquidazione, di accertamento e di riscossione dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni fino al 31 dicembre 2021. Dal 01 gennaio 2022, stante la scadenza fissata per il 31.12.2021 del contratto in essere con la SARIDA SRL, il servizio è stato affidato in concessione alla ditta SAN MARCO SPA, per il periodo 01/01/2022 - 31/12/2026.

Le politiche programmate in campo tributario sono da sempre ispirate ai principi costituzionali in materia.

Per garantire il mantenimento dello standard qualitativo dei servizi offerti alla comunità, nonché per far fronte alle aumentate esigenze della stessa si è reso necessario incrementare, nel corso del mandato amministrativo, le aliquote tributarie. In particolare, per quanto riguarda l'aliquota IMU è stata incrementata una prima volta nel 2020, passando dal 8,50‰ al 8,60‰, e successivamente nel 2022 è stata innalzata al 9,60‰; per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF, invece, nel 2020 si è incrementata l'aliquota portandola dal 0,3% al 0,5%.

Infine, sono state introdotte agevolazioni in ambito TARI per le utenze domestiche, in base alla situazione reddituale del nucleo familiare - parametro ISEE - già nel 2020 e successive annualità anche in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19.

Per quanto riguarda la gestione della TARI, per le utenze non domestiche è stato continuo ed articolato l'aggiornamento normativo in materia di applicazione del tributo relativamente a particolari attività e alle relative superfici assoggettate (lavorazioni industriali e magazzini, ecc.).

In relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19 sono state concesse delle riduzioni in materia di TARI per le attività commerciali, nella misura del 50% per l'anno 2020, del 75%

per l'anno 2021 e del 12% per l'anno 2022, del tributo dovuto con lo scopo di favorire il sostegno alle attività economiche.

Per quanto riguarda l'ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva – delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare e ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza, l'attività è stata orientata a razionalizzare e ottimizzare le prassi e i processi in corso inerenti alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'IMU che comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

Parallelamente, è proseguita l'attività di bonifica della banca dati IMU e TASI con correzioni degli errori presenti negli archivi (anagrafiche, codici fiscali, immobili, ecc.) con la rettifica di numerose posizioni.

In materia di IMU il servizio tributi ha dovuto gestire tutte le particolarità definite dal sistema di agevolazioni decise dal Governo nel corso della crisi pandemica. In particolare, la prima rata IMU 2020 è stata abolita per alcune attività produttive particolarmente colpite dalla pandemia. Analogamente, anche la seconda rata IMU 2020 è stata abolita: per gli immobili in cui si svolgono le attività imprenditoriali interessate dalla sospensione delle attività economiche disposta in ragione dell'aggravarsi dell'emergenza sanitaria, e cioè dei settori della ricettività alberghiera, della ristorazione e della somministrazione di cibi e bevande, del turismo, dello sport e dello spettacolo, della cultura e dell'organizzazione di fiere e altri eventi; tale abolizione è estesa alla vendita al dettaglio e servizi alla persona nei comuni delle aree con scenario di massima gravità e livello di rischio alto (art. 9, 9-bis e 9-ter del D.L. n. 137/2020).

PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Il settore ha visto l'avvicendamento di 3 responsabili, la sostituzione di 2 delle 3 persone presenti in ufficio e dell'operaio.

Per quanto attiene la pianificazione, il periodo in esame è stato oggetto di importanti normative volte alla riduzione del consumo di suolo che, di fatto, era già iniziata nel 2014 con la Legge Regionale 14, che ha modificato la L.R. 12/2005, introducendo significative novità volte a favorire la rigenerazione delle aree già urbanizzate. Attualmente, il Comune di Ranica è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 24.01.2012 e successiva deliberazione n. 29 del 17.07.2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia in data 06.02.2013 ed è stato successivamente revisionato ed adeguato alle normative emanate ed oggetto di variante n1, attualmente vigente, adottata dal Consiglio Comunale con delibera n. 21 del 15/06/2018 ed approvata con delibera n. 50 del 30/11/2018. La variante è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), serie avvisi e concorsi n. 15 del 10.04.2019,. Con delibera c.c. n. 8 del 03/03/2021 è stato adottato il Piano Ambiti di Rigenerazione Urbana. Si è proceduto poi all'approvazione di una variante puntuale allo strumento urbanistico, relativa all'area identificata come AR1 con deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 18.05.2023.

Inoltre, si è attuato un permesso di costruire convenzionato in deroga allo strumento urbanistico per l'area contraddistinta come AT3 - Tezze.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 25.01.2024 è stato adottato il Piano Attuativo AT2 - Zopfi in variante al PGT.

Sono state eseguite importanti opere pubbliche tra cui, a livello viabilistico:

- la realizzazione del nuovo marciapiede e l'adeguamento di quelli esistenti lungo la Via Tenente Cortinovis e la Via Chignola Bassa per un importo di € 165.000,00;
- la messa in sicurezza di Via Patta, per un importo di € 430.000,00, e di alcune strade comunali per un importo di € 91.000,00;
- la sistemazione del parcheggio di Via Piemonte, per un importo di circa € 140.000,00;
- il rifacimento della copertura della roggia Serio in corrispondenza della rotatoria di Via Marconi, per un importo di circa € 160.000,00;
- la riqualificazione di Via Gavazzeni, per un importo di € 45.000,00.

Nel 2022 si è partecipato ai bandi PNRR per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

A seguito dell'approvazione delle richieste sono stati predisposti gli atti per l'attivazione delle procedure relative alle opere oggetto di finanziamento.

Nell'estate 2023 si è provveduto alla realizzazione della sezione primavera, in alcuni spazi della scuola dell'infanzia, con relativi interventi per adeguamento sismico, per complessivi 360.000 euro di cui 180.000 PNRR e 180.000 fondi propri.

Nello stesso periodo si è proceduto al primo lotto di lavori per adeguamento sismico scuola primaria, per un importo pari ad euro 404,000 euro di cui 350.000 fondi PNRR e la rimanenza con fondi propri

Sono stati aggiudicati i lavori per completare l'adeguamento sismico degli edifici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, entrambi finanziati con fondi PNRR, che si concluderanno presumibilmente entro fine anno.

Per quanto attiene l'efficientamento energetico si è proceduto con l'adeguamento della pubblica illuminazione installando nuovi corpi illuminanti a led, più performanti, con un sensibile miglioramento relativo al consumo, alla visibilità lungo le sedi viarie e migliorando, l'inquinamento luminoso. I lavori, eseguiti tramite lotti funzionali singoli, hanno portato ad interventi mirati per ogni singolo quadro ed hanno avuto un costo di circa € 440.000,00.

Durante il mandato si è anche proceduto all'adeguamento ed al miglioramento degli impianti sportivi:

- la realizzazione di nuovi spogliatoi presso il centro sportivo tennis per una somma di € 420.000,00, ad impatto ambientale zero.
- la messa in sicurezza delle tribune del campo da calcio ed il rifacimento della pavimentazione, incluso il sottofondo della palestra comunale per un importo di € 180.000,00
- la riqualificazione della pista di atletica per un importo di circa € 500.000,00.

Anche i parchi sono stati oggetto di investimenti importanti al fine di migliorarne l'aspetto estetico, inclusivo ed aggregativo:

- Abbattimento barriere architettoniche presso il Parco Barcella, rifacendo il vialetto che lo attraversa (€ 60.000,00),
- la riqualificazione del parco Conciliazione, implementazione calisthenics (€ 331.500,00),
- percorsi narrativi con hotspot al Centro Culturale e infopoint all'interno del Parco Camozzi (€ 173.000,00), la realizzazione di uno spazio, denominato "flos", per la conoscenza della flora e del suolo con l'annessa implementazione degli orti didattici. È stata poi messa in sicurezza la pista ciclabile lungo la roggia Morlana con la realizzazione di un'area umida per un importo di circa 100.000,00. È in corso la realizzazione di un intervento volto all'abbattimento delle barriere architettoniche per la realizzazione di n. 3 appartamenti atti ad ospitare persone con disabilità per un importo di circa 400.000,00. Sono state poi compiute azioni di regimazione idraulica in via san Rocco per un importo di circa € 142.000,00

Oltre alle opere pubbliche appena elencate si è provveduto alla manutenzione e mantenimento di tutti gli immobili di proprietà, mediante circa n. 2.100 interventi rilevati dal programma gestionale U.T. Manutenzioni finalizzate all'efficienza dei servizi e per mantenere alti livelli della qualità della vita dei cittadini e sono stati installati tre punti di rilevamento della qualità dell'aria.

In sintesi tabella dei lavori pubblici:

LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE ED ADEGUAMENTO DEL MARCIAPIEDE ESISTENTE LUNGO LE VIE TENENTE CORTINOVIS E CHIGNOLA BASSA	165.000,00 €
INTERVENTO DI REGIMAZIONE IDRAULICA IN VIA SAN ROCCO	141.226,00 €
LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SPOGLIATOI PRESSO IL CENTRO SPORTIVO TENNIS	420.000,00 €
LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PARCHEGGIO DI VIA PIEMONTE	140.000,00 €
INTERVENTO DI RISANAMENTO DELLE STRUTTURE DI COPERTURA DELLA ROGGIA SERIO IN PROSSIMITÀ DELLA ROTATORIA DI VIA G. MARCONI	160.000,00 €
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA - QUADRO DI VIA CHIGNOLA ALTA	72.000,00 €
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLO SPAZIO PER LA CONOSCENZA DEL SUOLO E DELLA FLORA DI VIA SAN LUIGI E DI IMPLEMENTAZIONE DEGLI ORTI DIDATTICI	68.760,28 €
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - QUADRO Q1 (lotto IV)	70.000,00 €
LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA	115.066,22 €
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - COMPLETAMENTO LOTTO IV	17.026,74 €
INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEL SENTIERO SAN ROCCO / BIRONDINA	71.600,00 €
INTERVENTO DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA MUNICIPIO E CENTRO DIURNO	350.000,00 €
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LA ROGGIA MORLANA E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA UMIDA LUNGO LA S.P. 35	104.463,00 €

INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	42.600,00 €
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ	91.000,00 €
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - LOTTO V	140.000,00 €
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELLA VIA PATTA	430.000,00 €
ADEGUAMENTO-MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA - LOTTO B	350.000,00 €
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEZIONE PRIMAVERA PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA	180.000,00 €
LAVORI EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA - LOTTO VI	70.000,00 €
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE TRIBUNE E DI RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE DELLA PALESTRA COMUNALE	181.000,00 €
PARCHI GIOCO INCLUSIVI: PARCO BARCELLA: PASSO PASSO, A MANO A MANO	60.000,00 €
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, NELL'ALA DA DESTINARE DELLA NUOVA SEZIONE PRIMAVERA (BLOCCO C)	180.000,00 €
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO CONCILIAZIONE	331.500,00 €
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE LOTTO VII	70.000,00 €
RIQUALIFICAZIONE DELLA PISTA DI ATLETICA PRESSO IL CAMPO SPORTIVO COMUNALE	498.000,00 €
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ACCESSI CARRALI IN VIA GAVAZZENI E INSTALLAZIONE GUARDRAIL IN VIA VIANDASSO	45.000,00 €
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA (lotti A1 e A2)	1.247.000,00 €
ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	1.118.000,00 €
FILI DI RANICA: PERCORSI NARRANTI PER VALORIZZARE I PATRIMONI MATERIALI E IMMATERIALI DEL TERRITORIO	173.000,00 €
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN TRATTO DI VIA MARCONI	30.000,00 €
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI N. 3 APPARTAMENTI COMUNALI SITI NELLA CASA ANZIANI DI VIA ROMA	403.500,00 €
	33.500,00
RISANAMENTO STRUTTURE PONTE IN VIA DONIZZETTI	
	69.000,00
PORTALI DI VIDEOCONTROLLO ACCESSI DAI COMUNI CONFINANTI	
RICOSTRUZIONE TRATTO MURO DI SOSTEGNO FORNACI IN VIA BERGAMO	27.000,00
	30.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO ACCESSO PARCO CAMOZZI	
	50.000,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO ARBOREO DEI PARCHI	

Gestione del territorio:

2019 : CILA E SCIA = 100, PC =6 TOT 106

2020: CILA E SCIA=99 , PC=6 TOT 105

2021: CILA E SCIA=163, PC=5, CILAS=10 TOT 178

2022:CILA E SCIA=143 PC=12 CILAS=64 TOT 219

2023: CILA E SCIA=117 PC=11 CILAS =11 TOT 139

2024(dal 01/01/2024 al 21/03/2024): CILA E SCIA=19 PC=2 CILAS =0 TOT 139

Si è sempre cercato di attenersi ai tempi stabiliti dalla normativa

POLIZIA LOCALE

Il Settore Polizia Locale attualmente composto da 3 (tre) Agenti, più il Responsabile di Settore, ha visto l'avvicendamento del Responsabile di Settore negli anni 2019 e 2023.

E' stata data una nuova impostazione al ruolo della PL, con particolare riguardo ai servizi di polizia stradale, al controllo del territorio, alla tutela dell'ordine pubblico ed alla lotta al degrado urbano.

L'attività della Polizia Locale si è concentrata nel monitoraggio continuo del territorio comunale, anche attraverso il sistema di videosorveglianza comunale, al fine di verificare eventuali illeciti di natura penale, amministrativa o derivanti da violazioni di Leggi, Regolamenti, Codice della Strada e per violazioni amministrative previste dal Regolamento di Polizia Urbana.

L'amministrazione Comunale nel quinquennio 2019 - 2024 ha posto particolare attenzione al controllo del territorio, implementando il sistema di videosorveglianza comunale, con la realizzazione del progetto intercomunale con Alzano Lombardo e Torre Boldone, per l'installazione di varchi videosorvegliati di controllo degli accessi ai rispettivi confini, messo in opera nell'anno 2023. Tale sistema ha permesso monitorare e successivamente procedere al controllo sanzionatorio dei veicoli transitanti nel territorio comunale privi di assicurazione RC e di revisione periodica. Ha altresì permesso di collaborare con le altre Forze di Polizia (Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza) fornendo i dati relativi ai transiti dei veicoli oggetto di indagine che sono transitati nel territorio comunale.

Il nuovo sistema Lettura Targhe, incrociando le immagini del sistema di videosorveglianza comunale, ha permesso di individuare i veicoli utilizzati da alcuni soggetti resisi responsabili di violazioni amministrative e/o penali riferite ad episodi di sinistri stradali, danneggiamenti e abbandono di rifiuti. La visione delle telecamere è stata utilizzata anche a fini preventivi, per l'assunzione di decisioni ed interventi mirati

Parallelamente al controllo del territorio da parte degli agenti, l'Amministrazione Comunale, si è rivelata particolarmente attenta anche alla sicurezza dei cittadini e dei beni pubblici e privati, agevolando il cittadino per segnalare episodi di vario genere, attraverso l'attivazione dell'applicazione 1 SAFE, (App per la sicurezza partecipata del cittadino). L'App fornisce uno strumento flessibile ed immediato ai cittadini per segnalare situazione di degrado e/o fenomeni di illegalità e alla Polizia Locale per poter intervenire tempestivamente e puntualmente sul luogo dell'evento. L'applicazione ha permesso anche di elaborare una mappatura dei fenomeni permettendo di orientare i successivi controlli in orari e luoghi specifici in date alla lettura dei dati aggregati. Molte le segnalazioni anche attraverso il sito del Comune

In relazione alla "Sicurezza Percepita", la Polizia Locale ha svolto lezioni teoriche e pratiche di Educazione Stradale, in orario scolastico, rivolte agli alunni delle classi 4e della Scuola Primaria dell'Istituto "MARIA PIAZZOLI" di Ranica.

In relazione al fenomeno delle truffe a danno di anziani e persone fragili, che ha destato forte preoccupazione nella cittadinanza, a seguito di alcuni episodi verificatisi nel territorio comunale, sono stati organizzati specifici incontri informativi durante i quali sono state illustrate le tecniche utilizzate per compiere le truffe e suggerito ai partecipanti utili indicazioni precauzionali.

Per il periodo estivo, da sempre fonte di maggiori fenomeni legati alla sicurezza urbana (tra i quali disturbo della quiete pubblica, episodi legati al degrado urbano, alla fruizione incontrollata dei parchi pubblici legata all'abuso di sostanze alcoliche ed all'uso di stupefacenti), sono stati organizzati specifici servizi serali (uno per settimana) da giugno a agosto, dalle ore 20:00 alle ore 23:00 / 24:00, al fine di garantire una costante presenza sul territorio comunale del personale di Polizia Locale. Durante i servizi serali sono state monitorate le aree del territorio comunale più esposte a fenomeni legati alla sicurezza urbana ed all'Ordine Pubblico quali, il centro storico, l'area della biblioteca, i parchi pubblici, Parco della Villa Camozzi, Parco di via Conciliazione, P.le Bertett, P.zza Italia ed il pattugliamento delle aree periferiche poste verso il colle di Ranica al fine di prevenire i fenomeni dei furti in abitazione.

In ambito amministrativo si è proceduto:

- ad una ricognizione dei passi carrali al fine di rinnovare le autorizzazioni rilasciate nell'anno 1994 in scadenza in numero di 1119;
- al rilascio dei permessi disabili in numero di 235.
- Pratiche Residenze in numero di 160 annuali e ospitalità e cessioni fabbricato in numeri di 60 annue.

SERVIZI INNOVATIVI, CULTURALI, POLITICHE EDUCATIVE-SCOLASTICHE-SPORT

La struttura organizzativa, durante il mandato elettorale, ha visto la modifica del proprio assetto e delle proprie competenze a seguito dell'emergenza legata all'epidemia da Covid-19 che ha comportato, a partire dall'anno 2020, un incremento notevole dei compiti dei Servizi Sociali, appartenenti al "Settore V - Servizi alla Persona", tale da richiedere il riequilibrio dei carichi di lavoro e la conseguente divisione dei ruoli.

Di conseguenza, dal 01 luglio 2022 l'Amministrazione Comunale ha deciso di riorganizzare il settore Servizi alla Persona, istituendo un nuovo settore dedicato esclusivamente alle politiche sociali e giovanili. Il settore nella sua nuova configurazione, si occupa dei seguenti servizi innovativi, culturali, politiche educative, politiche abitative, scolastiche e sport. Inoltre, con il settore politiche sociali e politiche giovanili collabora su questioni di competenza trasversale.

Contemporaneamente alla riorganizzazione, c'è stato inoltre un significativo ricambio del personale a seguito di trasferimento e pensionamento di nr. 3 figure professionali e purtroppo, la prematura scomparsa di una dipendente addetta al servizio biblioteca.

L'inserimento in ruolo di nuovo personale ha comportato una fase di fisiologico assestamento garantendo comunque il regolare svolgimento dell'attività amministrativa.

Servizi Informativi

Nel corso del 2019 è stato valorizzato il nuovo sito istituzionale del Comune di Ranica (BG), attivo dal mese di gennaio 2019, realizzato utilizzando un CMS Open Source nel rispetto delle norme vigenti a partire dalle linee guida per la realizzazione dei siti web per le pubbliche amministrazioni. Lo stesso è stato integrato con la APP Comune Facile, disponibile sia per piattaforma IOS e Android. L'emergenza COVID-19 ha imposto a questa Amministrazione di procedere con celerità all'utilizzo della modalità di lavoro agile e pertanto, ha avviato l'utilizzo di approcci digitali basati sulla cyber security e metodi di lavoro quanto più possibile cloud oriented.

Si è proseguito con il processo di digitalizzazione, avviato nel 2017 con l'introduzione delle istanze online attraverso lo sportello telematico, per quanto riguarda i seguenti ambiti: edilizia privata (SUE), attività produttive (SUAP), urbanistica, lavori pubblici, ambiente, servizi demografici, servizi sociali, servizi scolastici, culturali e sportivi, polizia locale, assegnazione alloggi ERP, housing sociale e più in generale tutti i procedimenti comunali. Il Comune di Ranica ha sottoscritto sempre nel 2020 l'utilizzo di tre piattaforme: SPID, PagoPA ed App IO. L'obiettivo del servizio, già parzialmente raggiunto, è quindi quello di migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali, attraverso l'utilizzo di soluzioni SaaS, certificati da AgID.

Nel corso del 2021 è stata adottata la suite Office 365, per una migliore condivisione e sicurezza dei documenti interni all'Ente e sono state migrate 45 caselle di posta, sempre con Microsoft Office 365, migliorando in modo significativo l'operatività dei dipendenti. Nel 2020 è stato acquistato un nuovo server in modo da implementare un'infrastruttura HW che permetta la Business Continuity sui servizi erogati, in conformità a quanto disciplinato dalle normative vigenti (art. 50 bis del CAD). È stato dato l'incarico per l'installazione del WiFi4EU per avere la copertura nelle seguenti zone: Piazzale Bertetti (Piazza del Mercato), Zona tribuna campi sportivi, Centro Sportivo Comunale, Area bar centro sportivo, Passaggio Sciopero di Ranica (Centro Culturale Roberto Gritti), Piazzale tra Centro anziani e Biblioteca (esterno), Parco via Conciliazione, Estensione zona TEB (esterno), Piazza del Municipio/chiesa e Via Adelasio, Area esterna al Municipio, attività ultimata nel 2022 con l'ampliamento della rete all'interno del piano terra dell'edificio del Centro Diurno.

È prevista l'eliminazione dell'archiviazione dati informatici su server locali, in favore di soluzioni completamente cloud e l'obiettivo da raggiungere entro la fine del 2024 sarà quello di utilizzare le tecnologie cloud, certificate da AgID, come ulteriore strumento per effettuare il backup dei dati comunali relativi al file server, anche grazie ai fondi erogati dal PNRR.

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione che, in piena adesione al contesto Europeo, ha il compito di adottare una governance che consenta non solo di erogare servizi digitali di alto valore per i cittadini ma anche di permettere la piena condivisione dei dati tra le Pubbliche Amministrazioni. Più in generale, l'obiettivo prossimo sarà quello di avviare l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità, per favorirne la condivisione fra PA e PA, e fra PA e Cittadino/Imprese, aumentando la qualità di dati e metadati e la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.

Sempre nel corso del 2020 sono stati acquistati 5 PC nell'ambito del rinnovamento tecnologico. Il rinnovo delle attrezzature è stato realizzato in previsione della gestione dello smart working e anche nell'ottica di una sostituzione dei PC fissi ormai obsoleti. Nel 2021 sono stati acquistati 8 PC fissi, tramite convenzione CONSIP, e si è proceduto alla sostituzione dei PC obsoleti o malfunzionanti, 1 notebook, 15 pc portatili; nell'anno 2022 sono stati acquistati nr. 10 PC fissi "All-in-one". Attualmente gli strumenti informatici, che rispondono al principio di accessibilità nel Comune di Ranica, sono il sito web istituzionale, i documenti contenuti nell'Albo Pretorio Online e quelli contenuti nel portale online di Amministrazione Trasparente. Per quanto riguarda il PNRR il Comune di Ranica ha aderito a tutte le misure previste dal Piano Nazionale. Di seguito il titolo sintetico della misura e l'importo del finanziamento.

[TABELLA DELLE MISURE DEL PNRR]

Candidatura per l'Avviso	Data presentazione	Importo finanziato	Stato attuale	Data Decreto (se ricevuto)
1.2 Migrazione al Cloud	09/06/2022	121.992 €	Finanziamento assegnato	Decreto n. 28 del 30.06.2022
1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	24/05/2022	155.234 €	Finanziamento assegnato	Decreto nr. 32 del 30.06.2022
1.4.4 SPID-CIE	21/06/2022	14.000 €	Finanziamento assegnato	Decreto nr. 25 del 13/07/2022
1.4.5 Piattaforma notifiche digitali	15/09/2022	32.589 €	Finanziamento assegnato	Decreto nr. 131 del 20/10/2022
1.4.3 App IO	17/01/2023	5.831 €	Finanziamento assegnato	Decreto 129 - 2 2022 del 03.02.2023
1.4.3 PagoPA	17/01/2023	25.710 €	Finanziamento assegnato	Decreto 127 - 2 2022 del 02/02/2023
1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	20/03/2023	5.531,00€	Finanziamento assegnato	Decreto 145 - del 15/04/2023

Si tratta di una storica occasione per una spinta decisiva verso la digitalizzazione dei servizi, nell'ottica di un salto di qualità nei rapporti tra Pubblica Amministrazione. Il Piano avviato nel dicembre 2022 sarà realizzato in tutte le sue componenti entro fine 2024.

SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA E POLITICHE SCOLASTICHE

A sostegno delle famiglie sono state promosse le seguenti misure finanziarie:

convenzione con nido privato accreditato, presente sul territorio comunale e adesione misura Nidi Gratis di Regione Lombardia per la frequenza;
contributo per l'abbattimento della retta per la frequenza di asili nido fuori comune;
abbattimento costo abbonamento per il trasporto scolastico degli studenti delle scuole superiori;
gratuità pasto ai bambini disabili residenti, abbattimento 50% per non residenti;

L'impatto della pandemia da Covid-19 ha inciso significativamente sui servizi erogati a favore dell'infanzia, dei minori, della comunità scolastica. La sospensione prolungata delle attività educative in presenza e le norme sanitarie emanate hanno richiesto uno sforzo considerevole per adattare i servizi offerti al nuovo contesto pandemico e post-pandemico, prestando un'attenzione costante alla qualità dell'offerta.

Con molta cura sono state organizzate le proposte presso lo Spazio Prima Infanzia. Oltre alle attività in compresenza, bambino/genitore/nonno/educatore dello Spazio Gioco, ed in autonomia, bambino/educatore della Tana dei Cuccioli, sono stati proposti laboratori tematici genitori-figli, percorsi a sostegno della genitorialità, esperienze con realtà territoriali, occasioni di scambio e di crescita educativa e sociale. Durante la sospensione dell'attività in presenza a causa della pandemia i rapporti con, e tra, le famiglie sono avvenuti on line.

Nell'a.e. 2022/2023 l'accreditamento per la tana dei cuccioli è passato da 19 a 24 posti

Da settembre 2023 nello stesso edificio della scuola dell'infanzia è stata istituita la "Sezione Primavera", servizio educativo per bambini da 24 a 36 mesi che oltre a rappresentare una grande opportunità formativa, è un tassello importante del processo di continuità pedagogica condiviso con gli altri servizi dello Spazio Prima Infanzia e della scuola dell'infanzia.

A seguito dell'approvazione della DGR nr. 6397 del 23/05/2022 a livello di Ambito è stato avviato il Coordinamento Pedagogico Territoriale del sistema integrato 0/6, ai sensi del D.Lgs. 65/17 si è aperto così uno scenario nuovo e stimolante che permette di avere una visione complessiva territoriale in merito soprattutto al diritto all'educazione e di cittadinanza delle bambine e dei bambini, frequentanti e non frequentanti i servizi educativi 0/3 e le scuole dell'infanzia. Al tavolo istituito a livello d'Ambito partecipano il coordinatore dei servizi prima infanzia 0/3 comunali, un rappresentante della Scuola dell'infanzia e del Nido "Coccolandia". Il Sindaco ha partecipato al Comitato Locale 0-6 dell'Ambito Territoriale Valle Seriana.

Al tavolo comunale 0-6, che si è riunito 2 volte l'anno, hanno partecipato almeno un docente della scuola dell'infanzia, l'assessore all'istruzione, l'assessore alle politiche sociali, la Responsabile del Settore V, le educatrici dell'asilo nido privato e dei servizi educativi comunali, per un confronto sulle scelte e sulle proposte educative, per la condivisione di iniziative e per l'individuazione di nuovi percorsi e strategie. Gli incontri sono stati sospesi durante il periodo pandemico

SCUOLA

Con il Piano Diritto allo studio ogni anno viene designata una cifra significativa per la realizzazione di progetti proposti dal collegio docenti e/o dall'Amministrazione Comunale..

Nel corso degli anni, si è voluto contribuire a raggiungere i seguenti obiettivi:

- individualizzazione del percorso apprenditivo degli alunni disabili, degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A) e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.).
- favorire la frequenza alle scuole dell'Infanzia e dell'obbligo e l'inclusione
- sostenere la sperimentazione didattica e l'innovazione metodologica, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche e organizzative, all' outdoor education, al potenziamento delle competenze linguistiche e al sostegno della formazione per una cittadinanza europea in una società multiculturale, all'educazione all'affettività
- prevenire situazioni di disagio

In questi ultimi anni è raddoppiato l'impegno economico relativo all'assistenza educativa scolastica, a seguito di un considerevole aumento delle certificazioni e delle richieste pervenute.

Dall'anno scolastico 2022/2023, si è ridefinito il Piano Diritto allo sport della scuola primaria con il progetto "Ranica Scuola&Sport". Questo progetto condotto dagli allenatori del centro sportivo, prevede un percorso di educazione motoria verticale, in orario scolastico, che coinvolge i bambini dai 5 anni fino alle classi quinte e garantisce, nel corso degli anni, proposte ed esperienze sportive diverse, adattate alle varie fasce d'età. Costituisce un importante progetto di rete territoriale, che promuove conoscenze, alleanze educative e formative con famiglie, enti e associazioni del territorio, nell'ottica di avvicinare all'attività sportiva che più aggrada, di prevenire, monitorare e proteggere eventuali situazioni di disagio e fragilità.

Dall'anno scolastico 2022/2023 si è potenziata l'attività del CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze). Il progetto si propone l'accompagnamento dei docenti referenti del progetto nelle azioni di cittadinanza attiva attraverso attività svolte secondo le caratteristiche dell'educazione non formale e basate sui principi del "compito" di realtà. Il percorso è stato curato e condotto da formatori in dialogo costante con la scuola, al fine di costruire insieme ai suoi referenti e a quelli dell'Amministrazione Comunale un progetto di territorio e un patto educativo complementare a quello già attivato in orario scolastico nella disciplina trasversale di educazione civica.

E' in costante sviluppo il progetto "Orto Didattico" in collaborazione con l'Associazione Orto Solidale. Questo progetto, inserito a pieno titolo nel PTOF, prevede visite periodiche degli alunni della Scuola dell'Infanzia nell'orto, al fine di seguire l'andamento stagionale della semina e delle fioriture, con la presenza di volontari esperti

Sempre in ambito naturalistico, è stato reso disponibile gratuitamente, agli studenti dell'Istituto Comprensivo di Ranica, lo spazio "Flo&s" per l'approfondimento di tematiche ambientali e di scoperta della flora e del suolo locale. Sono state inoltre organizzate visite guidate presso la "Casetta delle Api", una struttura che offre spunti multidisciplinari adatti a tutte le età e sono stati realizzati interventi educativi in ogni ordine di scuola. Queste iniziative sono per gli studenti opportunità concrete di apprendimento e di sensibilizzazione verso la natura e l'importanza della biodiversità.

Sono stati confermati finanziati e sostenuti lo sportello psicologico "Il Sentiero", volto a fornire supporto ad alunni, genitori e docenti delle scuole presenti sul territorio, e lo spazio compiti "Apertamente", organizzato dall'Associazione Genitori per supportare gli studenti con Disturbi Specifici dell'apprendimento (D.S.A), gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), e non solo, della Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado e della scuola Primaria

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stata introdotta la "dematerializzazione della cedola libraria" per evitare la stampa della stessa da parte dei genitori degli alunni della scuola primaria.

Per rispondere al bisogno di conciliazione dei tempi di cura e lavoro delle famiglie, il Comune ha continuato a garantire il servizio di refezione scolastica, sino alle h 14,15, per gli alunni della scuola primaria dell'I.C. Maria Piazzoli di Ranica, in precedenza gestito direttamente dall'associazione genitori, anche il martedì, come attività extrascolastica, in quanto non previsto il rientro pomeridiano.

Le iscrizioni sono gestite tramite un sistema online e la gestione del servizio è affidata ad una cooperativa.

La Biblioteca ha promosso in collaborazione con le scuole del territorio il progetto "La Scuola in Biblioteca: Promozione della lettura e della biblioteca". Questo progetto, in piena sintonia con il manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche, si propone di perseguire le seguenti finalità:

- avvicinare e stimolare i ragazzi alla lettura fin dalla tenera età, facendone cogliere il fascino e le potenzialità;
- Sostenere sia l'educazione individuale e l'autoistruzione, sia l'istruzione formale a tutti i livelli;
- Stimolare l'immaginazione e la creatività nei ragazzi e nei giovani;

Per raggiungere tali obiettivi, sono state organizzate visite guidate in biblioteca, laboratori ed eventi per la presentazione di bibliografie, offrendo così agli studenti esperienze significative per promuovere la lettura e l'interesse per la biblioteca.

Cultura e Biblioteca

Moltissime e diverse sono le attività culturali e ricreative promosse dalla biblioteca in occasione di ricorrenze importanti a livello locale, nazionale e internazionale, incontri di formazione (psicologia, filosofia, alla pace, inglese), il turismo culturale e responsabile (Cultura in Cammino), gli stili di vita sostenibili e l'interculturale, mostre, costruendo collaborazioni solide con le realtà educative, artistiche e associative del territorio e non solo. Molta importanza è stata data all'educazione alla lettura, offrendo programmi dedicati sia ai più piccoli che agli adulti, oltre a corsi di approfondimento, visite guidate a mostre e luoghi d'interesse artistico, culturale e ambientale. E' stata data ampia visibilità ai servizi della biblioteca e della Rete Bibliotecaria Bergamasca attraverso aggiornamenti continui del sito web e della presenza sui social media.

Nel 2019, è stata gestita con successo la donazione delle due ex biblioteche provinciali, Classe 300 - Centro Studi Documentazione (CSD) e Biblioteca Professionale (PRO), un compito che ha richiesto uno sforzo considerevole nella revisione e nella suddivisione del vasto patrimonio librario. Nel 2020, a causa della pandemia la biblioteca è rimasta chiusa al pubblico dal 9 marzo al 3 giugno e poi ha lavorato in modalità diversa dal solito, non

potendo fornire, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria, libero accesso ai locali per il pubblico. Il personale ha lavorato in parte a biblioteca chiusa, in parte in altro servizio e in parte in smart working. In questo periodo è stata organizzata la consegna dei libri al domicilio, per le persone anziane e fragili del territorio, grazie all'ausilio di volontari; sono state organizzate ed offerte attività in streaming, pubblicate sul sito del comune.

Nonostante l'emergenza sanitaria, è stato lanciato con successo il Progetto "Fare memoria - Racconta dei tuoi giorni al tempo del Coronavirus", che ha coinvolto attivamente la comunità.

Il Progetto è stato inserito nella programmazione del Sistema bibliotecario della Valle Seriana come Progetto meritevole di attenzione e di risorse dedicate. Nella seconda fase del Progetto, la nostra bibliotecaria, ideatrice del progetto, ha partecipato, volontariamente alla conduzione del percorso di formazione rivolto agli adulti per diventare biografi volontari. I biografi volontari, una volta formati, hanno raccolto 55 interviste narrative, sette delle quali da cittadini ranichesi. Le interviste sono state raccolte nel libro dal titolo "Vorrei Ricordare per Sempre. Fare memoria in Valle Seriana. Raccontare il tempo del Covid-19, Bergamo".

Anche il progetto "Trame di Memoria", che ha coinvolto in momenti diversi cittadini ed alunni delle classi quinte, ha contribuito alla riattivazione della comunità ed all'elaborazione delle esperienze vissute.

Nel 2022, l'adesione al progetto Scosse - Le storie possono salvarci, ha portato all'ampliamento dell'utenza dei servizi bibliotecari e ha promosso l'esperienza di socializzazione attraverso la lettura. Il progetto ha ricevuto un riconoscimento da parte di Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando "Per il libro e per la lettura 2020", finalizzato all'ampliamento dell'utenza potenziale dei servizi bibliotecari e alla costruzione di esperienze di socializzazione attraverso la lettura e i libri. Nell'ambito del progetto Scosse, presso la biblioteca di Ranica è stato organizzato il percorso "A voce alta" che ha ottenuto un'ottima adesione e apprezzamenti in termini di organizzazione e tenuta del corso.

È stato presentato alla cittadinanza il libro "Il coraggio di scegliere" scaturito dalla ricerca storica sul concittadino Barcella Luigi, imprigionato e morto nel campo di lavoro di Ebensee - Mauthausen, cui è seguita la titolazione del parco di via Roma, l'inaugurazione della mostra documentaria in biblioteca e la posa della pietra d'inciampo.

È stato finanziato e avviato il progetto "Raccontare Ranica" in occasione della proclamazione di Brescia-Bergamo Capitale della Cultura 2023, con l'obiettivo di narrare la storia locale attraverso formati digitali innovativi.

Da marzo 2022 è stato ampliato l'orario della biblioteca con l'apertura serale del martedì, dalle h 20.30 alle h 22.30, con la presenza di volontari in affiancamento al personale in servizio e nella saletta adiacente è stata promossa un'attività di ludoteca. Particolare risalto è stato dato ai cittadini attraverso presentazioni di libri che li vedevano protagonisti, mentre la musica ha continuato a essere un elemento vitale della comunità, con una serie di eventi e rassegne che hanno arricchito il tessuto culturale locale.

Numerosi eventi e rassegne musicali sono stati proposti da associazioni del territorio o da singoli cittadini, ma anche da musicisti ranichesi, e non solo, ormai professionisti affermati. È stata confermata l'adesione alle rassegne sovracomunali "Albino classica" e "Presente Prossimo".

Sport

Il Comune, oltre alla manutenzione ed all'ammodernamento delle strutture e degli impianti sportivi (opere descritte in gestione e pianificazione del territorio) si è prefisso l'obiettivo di garantirne l'ottimale funzionamento e fruizione. A tal fine, sono stati coperti tutti i costi di gestione necessari al funzionamento di palestre, campi da calcio, bocciola, relativi ad acqua, luce, telefono e riscaldamento. Inoltre, sono state assicurate le spese relative al funzionamento della palestra scolastica utilizzata in orario extrascolastico. Le spese per i campi da tennis sono a carico della Sezione Tennis.

Tuttavia, l'impatto della pandemia da Covid ha causato una riduzione significativa delle iscrizioni alle attività sportive e dell'utilizzo degli impianti da parte dei giovani durante il 2020 e il 2021, generando difficoltà economiche per le associazioni. Per affrontare questa situazione, sono state adottate diverse forme di collaborazione e misure. Da un lato, sono stati mantenuti i contributi per le associazioni sportive, finalizzati anche al contenimento dei costi per le famiglie e, dall'altro, sono state prorogate le concessioni che erano in scadenza, al fine di fornire un sostegno economico aggiuntivo e garantire la sopravvivenza delle attività sportive nel territorio. La stagione 2023/2024 ha visto un aumento significativo degli iscritti al Centro sportivo, andando a superare i dati pre covid.

Anche durante questo mandato è continuata l'attività dei gruppi cammino, per 3 volte la settimana, con la proposta di percorsi differenziati, al fine di soddisfare i diversi bisogni dei partecipanti. Circa 60 le persone partecipanti.

Da ottobre 2023 è stato proposto, in collaborazione con il Centro Sportivo Universitario, un corso di ginnastica adattata per over 65, cui hanno aderito 25 persone.

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

POLITICHE SOCIALI

Le politiche sociali sono state uno dei punti centrali dell'azione amministrativa. Le decisioni prese a livello comunale, insieme a quelle prese a livello di ambito, e/o in rete con altre realtà, hanno consentito l'attivazione di servizi ed opportunità che rispondessero in modo appropriato e tempestivo ai bisogni specifici dei cittadini e delle famiglie.

Per far fronte alla copertura del posto di Assistente sociale, rimasto vacante a causa dell'assenza per maternità dal 17 gennaio 2019, è stata adottata la soluzione di avvalersi, tramite affidamento, di personale della cooperativa. A partire dal 12 febbraio dello stesso anno, sono state garantite 25 ore settimanali di supporto, le quali sono state aumentate di 7 ore nel corso del 2020, grazie al finanziamento a carico del PAL (Piano Azione Locale) rientrante nel Fondo Povertà 2018-2020, ottenuto dall'Ambito Territoriale Valle Seriana, fino alla data del 7 marzo 2021.

L'assistente sociale e il personale dell'ufficio Servizi alla Persona, sono stati in prima linea per affrontare tutte le necessità determinate dall'emergenza sanitaria,

Nel periodo pandemico, i servizi sociali hanno coordinato l'attività di molti volontari e della protezione civile, per la consegna della spesa a domicilio agli anziani e alle persone fragili, nonché per la distribuzione di mascherine chirurgiche e FFP2 e per l'espletamento di tutte le attività necessarie. Inoltre, hanno gestito il numero di telefono comunale, istituito specificamente per l'emergenza sanitaria, offrendo supporto alla cittadinanza per molteplici questioni.

L'assistente sociale ha continuato a svolgere il proprio lavoro in condizioni particolari, anche nei primi sei mesi del 2021. L'accesso in ufficio è stato limitato e le persone sono state ricevute solo su appuntamento, mentre le riunioni e gli incontri sono stati principalmente condotti online, nel rispetto delle direttive vigenti. La paura dei cittadini, soprattutto tra le persone più vulnerabili dal punto di vista sanitario come anziani e disabili, ha ridotto la presenza fisica in ufficio. Di conseguenza, si è fatto ampio uso del colloquio telefonico come strumento principale di comunicazione e assistenza.

La complessità della situazione, ha richiesto grande flessibilità e rimodulazione organizzativa. Compatibilmente con le disposizioni è stato mantenuto l'accesso libero al servizio di segretariato sociale al giovedì pomeriggio, garantendo così un supporto continuo alla comunità.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) nella formula della voucherizzazione, con gestione delegata alla Società Servizi Sociosanitari Valseriana srl, è stato mantenuto per tutto il mandato politico. Questo servizio, avviato a Ranica il 01.02.2018, ha continuato a fornire assistenza domiciliare agli utenti del territorio.

L'assistente sociale ha continuato a lavorare su diverse aree tematiche, tra cui anziani, disabilità, minori, disagio adulto e stranieri. Ha mantenuto il contatto con le agenzie del territorio partecipando agli incontri di verifica dei progetti, garantendo così un'integrazione e una collaborazione efficace tra le varie realtà operanti sul territorio per soddisfare le esigenze della comunità.

Negli ultimi mesi del 2020, e nei primi mesi del 2021, su incarico dell'Amministrazione Comunale, un ente del terzo settore ha raccolto riflessioni di persone di età diverse, impegnate in realtà territoriali e condotto una mappatura delle risorse presenti sul territorio di Ranica, al fine di identificare possibili progettualità e interventi collettivi, mirati allo "sviluppo di comunità". Tale lavoro ha offerto diversi spunti programmatici ed ha confermato l'opportunità e l'importanza della realizzazione di una residenza leggera per anziani sul territorio e della "sezione primavera", servizio dedicato ai minori della fascia di età 24/36 mesi.

AREA MINORI

Costante ed efficace è stata la collaborazione con il servizio psicologico il Sentiero, un punto di riferimento importante per l'individuazione precoce di fragilità nei bambini frequentanti l'I.C., e/o nelle loro famiglie, oltre ad essere un importante filtro, nel caso di invio ai servizi specialistici. Il raccordo fra queste realtà agevola interventi tempestivi, coordinati e mirati, adeguati alle loro esigenze

Dal secondo semestre del 2021, è stato possibile riprendere i lavori di riprogrammazione e implementazione di linee progettuali innovative per rispondere al profondo cambiamento che ha interessato ogni persona, in ogni parte del mondo, a seguito della "pandemia covid". Era chiaro che bisognava, partendo dalle esperienze pregresse, cambiare sguardo, passo e prevedere occasioni di "vicinanza sempre più concreta" alle persone.

Area Anziani, famiglie e territorio

Nell'ambito dell'attività di segretariato sociale gli utenti sono stati assistiti dall'Assistente Sociale anche per la compilazione delle istanze relative all'inserimento nelle Residenze Sanitarie Assistenziali e nel Centro Diurno Integrato S. Antonio di Ranica oltre alla presa in carico per l'accesso al servizio Pasti a Domicilio e al servizio di assistenza domiciliare.

È stato avviato il servizio di Portierato Sociale nei primi mesi del 2019 nella mattinata del mercoledì, grazie alla disponibilità di una dipendente. Questo servizio è stato rivolto agli utenti del servizio a domicilio o a coloro che l'Assistente Sociale ritenesse necessitassero di una piccola supervisione.

E' stato confermato il sostegno finanziario alla Fondazione San Antonio di Ranica per permettere ai cittadini ranchesi di accedere al Centro Diurno ad tariffe giornaliere agevolate e la gratuità per l'utilizzo del servizio di trasporto.

Valorizzando la rete delle realtà presenti nel nostro Comune e nel nostro Ambito, soprattutto nell'area dedicata alle persone non autosufficienti (anziani e persone con disabilità in connessione con le loro famiglie ed il territorio) abbiamo costruito "partnership" che hanno permesso di sviluppare progetti volti ad andare "incontro alle persone direttamente presso la loro casa, soprattutto nei momenti di criticità, ma non solo, ed allo stesso tempo a ideare progetti volti a creare contesti di relazione nel paese dove poter trovare l'accompagnamento sia di personale professionale, sia di volontari, per promuovere vicinanza e moltiplicare le risorse di ognuno".

L'idea di fondo è che "nessuno debba includere nessuno", ma che una Comunità in grado di accogliere e valorizzare le differenze, le diversità di ognuno, è una Comunità con più possibilità per tutti.

Oltre all'attività quotidiana svolta dall'Assistente Sociale dell'area anziani, che in media annualmente in questi anni ha accolto 150 anziani, è importante documentare i processi progettuali in atto.

Da giugno 2021 il mercoledì mattina dalle 8.30 alle 12.00 è stato ripristinato il servizio di "Portierato sociale", iniziato nel 2019 e poi sospeso durante la pandemia, sempre attraverso la stessa dipendente del Comune che, come in precedenza ha operato in stretto raccordo con l'Assistente Sociale dell'area anziani e disabilità, rientrata in servizio part time a trenta ore settimanali da marzo 2021. Il servizio è stato rivolto in particolare, nella prima fase di avvio, agli anziani che vivevano negli alloggi del Comune oppure a coloro che l'Assistente sociale ha ritenuto che avessero necessità di una piccola supervisione. I nuclei familiari raggiunti in media all'anno sono stati 23.

Con Delibera della Giunta Comunale n. 177 del 23/12/2021, attraverso la convenzione sottoscritta con la Fondazione Sant'Antonio, la Cooperativa "Generazione Fa", i volontari dell'Associazione Sociale Ricreativa Anziani di Ranica, aderente all'Associazione ANCESCAO, è nato il "Caffè insieme". Il Caffè insieme è stato avviato ad aprile 2022 come spazio d'incontro per le famiglie, impegnate nell'assistenza alle persone anziane, affette da varie forme di demenza o semplicemente in situazioni di fragilità, al fine di dare l'opportunità a chi si occupa di loro di confrontarsi sulle reciproche fatiche, con un supporto competente e la vicinanza anche di volontari. L'obiettivo è quello di contribuire alla

costruzione di una comunità sempre più accogliente per le famiglie con persone affette da demenza o Alzheimer. Mercoledì 10/05/2023 è stata avviata la seconda apertura settimanale del “caffè insieme”. In media all’anno hanno beneficiato del “Caffè insieme” 26 persone ed i loro familiari.

Con Delibera della Giunta Comunale del 29/12/2022, oltre a confermare il Caffè insieme, in previsione della seconda apertura settimanale da aprile 2023, si è ampliato il “Progetto di Prossimità e di empowerment comunitario”, prevedendo la figura dell’Operatrice Socio Sanitaria di Famiglia e di Comunità (O.S.S. di Famiglia e di Comunità).

Con l’individuazione dell’ “OSS di Famiglia e di Comunità”, dal 28/02/2023, è stata avviata la parte del progetto “di prossimità e di empowerment comunitario”, volta a garantire un supporto tempestivo a chi vive momenti di criticità come ad esempio un crollo delle condizioni sanitarie, la mancanza di familiari o del caregiver principale ecc...ed un lavoro di supervisione e monitoraggio per le famiglie più vulnerabili, in modo da ampliare il sistema Progettuale a sostegno della famiglia e della domiciliarità del Comune di Ranica, ad integrazione degli interventi già presenti (Servizio di Assistenza Domiciliare, Centro Diurno Integrato, Caffè Insieme...). Nel 2023 l’OSS di Famiglia e di Comunità, in stretto raccordo con l’Assistente Sociale, ha conosciuto 54 nuclei familiari, 35 dei quali stavano vivendo un momento di forte criticità. Inizialmente le ore a disposizione dell’OSS di Famiglia e Comunità erano sette a settimana e da aprile 2023 sono state aumentate a quindici settimanali.

Il progetto complessivo è stato rinnovato con Delibera della Giunta Comunale n. 177 del 14/12/2023 anche per il 2024.

All’interno di questo processo virtuoso hanno partecipato in modo attivo cittadini volontari (nel 2023 sono stati 12) ai quali è stata garantita la formazione necessaria ed uno spazio di confronto, con il personale coinvolto nel progetto stesso, anche rispetto ai loro vissuti. Lo strumento principale nel lavoro sociale è “lo stare in relazione” e questo è possibile se si riesce a curare soprattutto l’aspetto “emotivo” di chi è coinvolto.

Ad oggi alcuni volontari del “Caffè insieme” hanno iniziato spontaneamente ad andare a trovare a domicilio le persone che già frequentano il caffè il mercoledì.

Per il 2024, il “sogno che vorremmo realizzare” è di individuare un piccolo gruppo (anche solo 2-3 volontari), che se la sentano di recarsi a casa di persone anziane o disabili che potrebbero giovare reciprocamente di questa “vicinanza informale”.

Anche per questo sono state previste alcune ore del personale professionale coinvolto nel progetto.

Sono stati previsti percorsi anche dedicati nello specifico ai familiari e dei momenti di riflessione Comunitaria.

Importante in questo processo è stata anche la costruzione della Convenzione per lo svolgimento e lo sviluppo dei servizi di accompagnamento protetto (con trasporto) rivolto ad anziani, disabili e persone in situazione di fragilità, anche in conseguenza dell'emergenza covid, approvata con delibera della Giunta Comunale del 15/12/2021 e sottoscritta con Auser "Aurora Nese" di Alzano Lombardo O.D.V.. Con Delibera della Giunta Comunale n. 211 del 29/12/2022, per lo stesso servizio, è stata assegnata all'Auser in comodato gratuito un'auto, ottenuta grazie all'adesione alla proposta di P.M.G. Italia S.p.A. e soprattutto grazie ai commercianti ed agli imprenditori della nostra comunità che hanno contribuito all'acquisto.

Altra importante novità è stata la sperimentazione, all'interno dello "Sportello lavoro", della parte dedicata all'incrocio fra la richiesta e l'offerta di "assistenti familiari" con il personale di "Mestieri Lombardia" sul territorio di Ranica.

All'interno di questa nuova realtà Comunitaria che stiamo costruendo insieme, è di rilevanza per tutto l'ambito della Valle Seriana, il Progetto di avvio di una "CASA-Residenzialità leggera" proprio nel centro del paese. Con Delibera della Giunta Comunale n. 27 del 10/03/2022 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica di ristrutturazione edilizia dell'edificio posto in Via Gavazzeni, n. 5 per la realizzazione di una "Comunità alloggio sociale anziani". Il progetto prevede l'esecuzione della Residenzialità leggera per la terza età, composta complessivamente da dieci camere sviluppate su due piani, ciascuna con il bagno dedicato, per un numero complessivo di dodici ospiti, oltre a 2 alloggi per situazioni da individuare (abitare mamma bambino), ed altri spazi fruibili da tutti i cittadini.

Ad oggi si è quindi costruita/rafforzata una rete che vede in connessione le famiglie, singoli cittadini, il Comune, la Fondazione Sant'Antonio, le cooperative e gli Enti del Terzo Settore con i quali si realizzano interventi: Cooperativa Generazioni Fa, Cooperativa sociale San Martino Progetto Autonomia, Cooperativa Il Cantiere, Cooperativa Città del Sole, la Parrocchia con l'Oratorio, e tutte le realtà presenti sul territorio che partecipano in modo particolare al "Progetto Solidarietà", promosso dal Comune. Fondamentale è stata anche la costruzione di collaborazioni con i Medici di Base, i farmacisti e gli Infermieri di Famiglia e Comunità dipendenti dell'ASST Bergamo Est, ai quali il Comune ha messo a disposizione con Delibera della Giunta Comunale n. 183 del 18/11/2022 un locale posto al piano terra del Centro Civico Sant'Antonio. Anche quest'ultimo è un ulteriore importante presidio nella nostra Comunità, che abbiamo voluto proprio per garantire interventi sempre più integrati fra sociale e sanitario per le nostre famiglie.

Tutto questo movimento in crescendo lo abbiamo condiviso nel nostro Ambito della Valle Seriana, con reciproche contaminazioni che dovrebbero avere sviluppo nei prossimi anni anche con il nuovo Piano di Zona in fase di costruzione, salvo restrizione di fondi. L'Assistente Sociale ha partecipato al tavolo di Ambito "non autosufficienza sperimentazione anziani", composto da: familiari, operatori professionali di enti pubblici e privati, da rappresentanti delle Associazioni, che ha portato alla realizzazione di un documento quale sintesi e indicazione di prospettiva per una possibile evoluzione del

sistema a sostegno delle persone anziane e non autosufficienti e le loro famiglie e comunità, che si auspica possa diventare parte di una coprogettazione di Ambito e quindi di sistema.

AREA DISABILITÀ, FAMIGLIE E TERRITORIO

AREA DISABILITA'

L'impegno del Comune nel sostenere l'assistenza educativa scolastica ai minori disabili, residenti a Ranica avviene su più fronti: l'interlocuzione e la partecipazione agli incontri di verifica con i referenti della scuola, del servizio specialistico competente e con le famiglie, ai quali partecipa l'Assistente Sociale del Comune, oltre all'impegno finanziario utile non solo durante le attività didattiche ma anche durante le attività ricreative estive

Nel mese di marzo 2021, come previsto dal Protocollo, sottoscritto per l'avvio e la gestione durante le fasi di emergenza covid-19 delle attività a favore di alunni disabili, frequentanti gli asili nido e le scuole di ogni ordine e grado, e su richiesta della UONPIA e della scuola, è stato attivato il servizio di assistenza educativa a domicilio per sostenere anche la didattica a distanza.

Per alcuni nostri disabili sono stati individuati i seguenti servizi e/o progetti:

Servizio Formazione all'Autonomia

Progetti Riabilitativi Risocializzanti (P.R.R.)

Tirocini osservativi

Progetti diurni in residenzialità

Inserimenti nel Centro Socio Educativo (CSE)

Inserimenti nel Centro Diurno Disabili (CDD)

Servizio Trasporto di Ambito per persone disabili che frequentano i servizi diurni

Consultorio Familiare di Ambito

Inoltre, è stata promossa la collaborazione con il Servizio Territoriale di Valutazione Multidimensionale (STVM) e l'Assistente Sociale per la redazione di Progetti di Vita Indipendente (Pro.Vi), al fine di sostenere la "vita indipendente" di persone con disabilità, favorendo, per quanto possibile, la permanenza al domicilio

La stessa filosofia di lavoro, esplicitata per l'area anziani, sta intrecciando sempre di più anche l'area delle disabilità. Per valorizzare le diversità e dare la possibilità ad ognuno di esprimere al meglio le proprie attitudini ed essere felice, come sancito dalla nostra Costituzione e come prevede la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali L.328 del 2000, occorre costruire insieme alle persone ed alle famiglie dei Progetti di vita autentici e personalizzati, che richiedono un continuo lavoro di équipe e di territorio con la persona direttamente interessata e la sua famiglia. Lavoro che è ancora tutto da costruire. Anche la parte di intreccio fra gli interventi "sociali, assistenziali, sanitari e culturali" necessita ancora di molto impegno da parte di tutti.

A livello di Ambito, rispetto al tema della vita indipendente delle persone con disabilità, era emersa l'importanza di valorizzare le reti territoriali e le relazioni affettive/amicali/lavorative delle persone con disabilità e si era segnalata la mancanza di realtà residenziali volte a promuovere percorsi di autonomia per persone con disabilità, in particolare nell'area territoriale dell'Ambito compresa fra Nembro e Ranica. Sulla base di

questo, il Comune di Ranica il 02/12/2022 ha presentato idonea manifestazione di interesse candidando un immobile, di proprietà sito in Via Roma n. 2, con l'obiettivo di realizzare, anche nella parte bassa dell'Ambito della Valle Seriana, una realtà residenziale, che possa essere l'occasione, per cittadini di Ranica e dell'Ambito, di realizzare il proprio Progetto di Vita indipendente, mantenendo le proprie relazioni affettive e le proprie autonomie conquistate nel tempo.

Con Delibera della Giunta Comunale, n. 53 del 06/04/2023, si è approvato uno schema di accordo con il Comune di Albino ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.LGS. 50/2016 per la realizzazione delle progettualità finanziate attraverso il PNRR Missione 5: Riqualificazione ed abbattimento barriere architettoniche di n. 3 appartamenti comunali siti nella casa anziani di Via Roma.

Ora è in corso la coprogettazione con i soggetti del terzo settore che hanno manifestato l'interesse a partecipare a questo progetto che prevede la realizzazione di unità abitative oltre che a Ranica anche ad Albino, presso appartamenti messi a disposizione dall'Associazione "Ge.Di.", costituita da genitori di persone con disabilità. L'Assistente Sociale sta partecipando, insieme al personale della Società Servizi Sociosanitari Val Seriana e del Comune di Albino, alla Cabina di Regia dell'intero progetto ed alla coprogettazione con tutti i soggetti coinvolti. L'idea di fondo è che questa possa essere un'occasione per tutta la comunità di Ranica e dell'Ambito, per "rafforzare" legami di aiuto che non riguardino solo chi vivrà in questi appartamenti ma che diventi una "palestra", per vivere momenti di cittadinanza e di aiuto reciproco, coniugando saperi professionali e competenze dei singoli cittadini e delle realtà associative, per migliorare la qualità di vita di tutti.

Evidenti sono gli intrecci che potranno nascere con i progetti descritti nelle parti precedenti, riguardanti l'area anziani e le politiche giovanili. Un ruolo strategico già lo sta "assumendo" in questo processo il "BAR TETRIS", gestito dalla "Cooperativa sociale San Martino Progetto Autonomia", portatrice di saperi ed esperienze legate alla promozione della vita indipendente ed alla cultura delle diversità.

All'interno di questo percorso sarà importante valorizzare l'impegno storico della Cooperativa La Ranica, con il suo personale ed i volontari, che da sempre garantisce occasioni fondamentali di relazione, di lavoro a persone con disabilità di Ranica e dell'Ambito.

Come Comune collaboriamo mediamente con quaranta nuclei familiari con persone disabili (non sono comprese le persone con invalidità dovute a problemi psichiatrici o legate a forme di dipendenza rientranti nell'area famiglie e adulti in situazione di difficoltà). Il numero è in costante aumento, sia perché fortunatamente le famiglie sono sempre più disponibili a rivolgersi al Comune, sia perché sono in aumento le disabilità "acquisite", ossia che si sviluppano nel corso della vita per traumi o malattie.

Rimangono confermati gli interventi/servizi, descritti nelle parti precedenti, garantiti grazie al Fondo Sociale di Ambito, gradualmente aumentato passando da 29,00€, del 2019, a 35,50 € del 2024, per abitante, cifra che ogni Comune aderente all'Ambito della Valle Seriana,

trasferisce alla Servizi Sociosanitari Val Seriana, Società costituita dai diciotto Comuni dell'Ambito Territoriale e dalla Comunità Montana della Media Valle Seriana nel 2005, per la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari di Ambito.

Per vedere nel dettaglio l'attività promossa a livello di Ambito sono consultabili sul sito www.ssvalseariana.org le relazioni annuali ed il Piano di zona.

L'idea è che, anche a livello di Ambito, per l'area disabilità, si passi da interventi e servizi, alla creazione di vere Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.) dove Comune, Società Servizi Sociosanitari, ASST, ATS, soggetti del Terzo Settore, singoli volontari, insegnanti...con il singolo cittadino e le persone a lui care possano, in modo fluido e costante, condividere desideri, obiettivi, azioni per migliorare la qualità di vita di ogni persona rispettando il "sentire", i "valori" a cui il singolo cittadino riconosce significati personali e coerenti con la propria idea di vita. Questo lavoro richiederà tempo e impegno da parte di tutte le realtà "istituzionali e non" e probabilmente si svilupperà per tutta la durata del Prossimo Piano di Zona triennale di Ambito che dovrà essere approvato entro dicembre 2024.

AREA ADULTI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

Nel corso dei primi cinque mesi del 2019, sono da evidenziare:

- il lavoro di Ambito attraverso il Progetto "Gioco per Gioco" - Non Gioco contro di Me, Gioco contro il Gioco d'Azzardo Patologico.
- Il percorso con le volontarie della Società San Vincenzo de Paoli di Ranica per reperire fondi, beni alimentari e di consumo, e opportunità occupazionali per aiutare le famiglie in difficoltà economica. Alcune famiglie hanno aderito al progetto KWCUORE promosso dalla Federazione Regionale Lombardia della Società San Vincenzo de Paoli in collaborazione con il Consiglio Centrale di Bergamo. L'obiettivo è stato di accompagnare le famiglie colpite da povertà energetica e promuovere l'emancipazione dallo stato di bisogno, anche in casi di procedimenti di sfratto. Questo lavoro è stato collegato con la Caritas Diocesana di Bergamo e il Centro Aiuto alla Vita di Alzano Lombardo.

La collaborazione con l'Associazione San Vincenzo de Paoli di Bergamo è stata mantenuta per l'attivazione di tirocini d'inclusione sociale.

L'ufficio dei servizi sociali ha curato l'istruttoria delle domande relative a:

- Assegno per Nucleo familiare numeroso;
- Assegno maternità;

Con l'introduzione del Reddito di Cittadinanza, l'ufficio si è occupato delle seguenti attività:

- assegnazione all'ufficio anagrafe per verifica dei requisiti familiari/Residenza/composizione nucleo;
- costanti rapporti con educatori ed ambito per piattaforma GEPI (Gestione Patto per inclusione sociale);

Correlati a questa misura l'attivazione dei PUC (Progetti Utili alla Collettività); sul territorio sono stati previsti nr. 7 PUC e sono stati inseriti nr. 2 utenti beneficiari del RdC.

La definizione dei trattamenti assistenziali considerati ai fini della determinazione del beneficio RdC, ha comportato l'obbligo di trasmissione ai sensi del Regolamento del Casellario dell'Assistenza (DM 16 dicembre 2014, n. 206) da parte dei singoli enti erogatori. Nel corso dei primi cinque mesi del 2019 l'ufficio ha curato la trasmissione dei dati relativi ai trattamenti assistenziali nel casellario (SIUSS) relativi a domande di contributo per integrazione reddito, contributo per il trasporto scolastico superiori, domande di compartecipazione rette case di riposo, domanda di contributo per l'inserimento di un utente nel C.D.D., agevolazioni per il servizio di refezione scolastica.

Sia nel 2020 che nel 2021 l'ufficio dei servizi sociali ha gestito il Bando Contributi Economici Straordinari per sostenere le famiglie a seguito dell'emergenza COVID-19 ed erogati contributi economici e buoni spesa.

Dal 01 ottobre 2020 è stata assunta una nuova dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (24 ore settimanali) e assegnata al Settore Servizi alla Persona - Servizi Sociali con funzioni amministrative.

Da Gennaio 2021, per un anno circa, al servizio sociale è stata affiancata una figura educativa assunta dall'ambito, operante n. 4 settimanali nell'area adulto, la quale ha attivato e protratto progetti socio educativi in collaborazione con il servizio, per l'affiancamento dei cittadini nella praticità dei progetti.

Il lavoro dell'area adulti e famiglie in difficoltà è stato rivolto poi soprattutto ai seguenti obiettivi e azioni:

- lavoro con famiglie e nuclei in situazione di difficoltà a causa di problematiche di natura abitativa, per evitare il rischio di sfratti. In diversi casi il servizio sociale comunale ha agito in ottica preventiva, mediando con i proprietari di casa e giungendo ad un accordo per evitare l'emergenza abitativa, anche grazie alla collaborazione con la Conferenza San Vincenzo di Ranica e supportando le persone e famiglie interessate rispetto alla partecipazione al bando relativo al sostegno per il pagamento del canone di locazione, aperto nel mese di febbraio. Alcune circostanze, invece, hanno richiesto l'attivazione di canali formali e informali per la ricerca di un alloggio alternativo sul mercato privato.
- un'importante risorsa per l'area adulti e famiglie in difficoltà si sono rivelate le card buoni spesa, che sono state erogate sulla base di criteri ISEE stabiliti con deliberazione della Giunta e sulla base della valutazione dell'assistente sociale. Questo strumento, inserito all'interno di progetti sottoscritti con le persone o erogato a tantum, ha consentito in molti casi di evitare situazioni di grave disagio economico permettendo alle persone di accedere al cibo e ai beni di prima necessità.
- supporto alle persone in carico nella verifica dei requisiti e nella raccolta dei documenti da presentare per partecipare a bandi, in particolare il bando relativo al sostegno per il pagamento del canone di locazione e quello per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- collaborazione con i servizi specialistici per sostenere persone con problematiche di salute mentale e/o dipendenze.

- collaborazione con il Servizio Minori di Ambito, con gli istituti scolastici del territorio e con le psicologhe del progetto Il Sentiero.
- collaborazione con Mestieri Lombardia per la formazione e la ricerca attiva del lavoro. In merito a questo punto sono stati effettuati incontri periodici tra il responsabile individuato da Mestieri Lombardia, l'assistente sociale e il Sindaco che hanno portato alla decisione di concludere il 31 dicembre 2023 il progetto che prevedeva l'apertura di uno sportello rivolto alla generalità della popolazione e l'avvio di una nuova progettualità maggiormente finalizzata all'inserimento lavorativo di persone con fragilità in carico ai servizi sociali.
- collaborazione con le volontarie della Conferenza San Vincenzo de Paoli di Ranica per il reperimento di fondi, di beni alimentari e di possibilità occupazionali per sostenere persone e famiglie in difficoltà economica.
- stipula di un nuovo protocollo di intesa con la sede di Bergamo della Società San Vincenzo de Paoli che prevede appositi fondi, per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale (TIS) e per attività di formazione per la riqualificazione professionale.
- raccordo con il gruppo "PopolinRanica", risorsa essenziale per l'accoglienza ed il supporto di nuclei familiari di origine straniera che necessitano di riferimenti sul territorio e di proposte per l'apprendimento della lingua italiana, ma anche e soprattutto per la facilitazione di occasioni di incontro e di reciproco scambio, per la conoscenza e la valorizzazione delle diverse culture.
- attivazione di lavori di pubblica utilità. Con il Tribunale di Bergamo, infatti, è attiva una convenzione per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità presso gli Uffici dell'Ente che si rendono disponibili di volta in volta e sulla base di una valutazione dell'assistente sociale delle competenze della persona. L'attivazione di tali progetti costituisce per i cittadini un'opportunità nell'ottica di restituzione alla comunità e per l'Ente una risorsa da mettere a frutto.
- in merito alle misure nazionali di contrasto alla povertà nel corso del 2023 sono stati sottoscritti i patti di inclusione sociale per i percettori del reddito di cittadinanza attraverso la piattaforma GEPI. A partire dagli ultimi mesi del 2023 è stato necessario affrontare il passaggio ad una nuova misura, Assegno di Inclusione, entrata in vigore il primo gennaio 2024 con una conseguente variazione a livello normativo e di presa in carico degli interessati.

Area governance – lavoro di Ambito della Valle Seriana

L'Ambito della Valle Seriana, al quale apparteniamo, composto dai diciotto Comuni della Valle Seriana, nel periodo post pandemico sta attraversando una fase di forte "rimodulazione" degli sguardi. Da una parte è evidente la necessità anche per l'Ambito di rivedere i propri servizi/interventi, tenendo conto dei profondi cambiamenti, descritti nelle parti precedenti, portati dalla pandemia covid. Dall'altro occorre considerare: l'aumento e

la diversificazione dei bisogni, la complessità che li caratterizza, la necessità di rimotivare e stare vicino alle famiglie ed alle realtà associative del territorio. Bisogna fare i conti con l'aumento dei costi. I Comuni da soli non possono trovare tutti i fondi e le risorse professionali necessari per rispondere in modo efficace a questa complessità. A questo si aggiunge la carenza di personale nell'ambito delle professioni sociali e sanitarie (educatori professionali, operatrici socio-assistenziali...) dovuta soprattutto alla non corrispondenza fra percorso di studi, responsabilità professionali e stipendi riconosciuti.

L'aspetto fondamentale del Fondo sociale e dell'Ambito però non è solo la miglior sostenibilità dei servizi e dei costi, ma lungimirante fu l'idea, alla base della sua creazione, prima ancora che la Legge lo rendesse obbligatorio, che ogni cittadino, almeno della Valle Seriana, dovesse poter accedere alle stesse risposte su tutto il territorio della Valle di fronte ad una situazione di fragilità. "Garantire ad ogni abitante della Valle Seriana le stesse possibilità ed opportunità".

Il Comune di Ranica ha sempre partecipato storicamente in modo attivo ai lavori dell'Ambito, sia a livello politico con l'ingaggio diretto del Sindaco all'interno dell'Assemblea dei Sindaci e non solo, sia a livello tecnico prevedendo la partecipazione dell'Assistente Sociale all'Ufficio di piano, organo tecnico di studio e di consulenza, proposta e di supporto dell'Assemblea dei Sindaci, ai fini della programmazione e della gestione degli interventi e dei servizi di Ambito. L'ufficio di piano riveste funzioni di regia operativa per il processo di elaborazione del Piano di Zona triennale previsto per legge, con il quale si definiscono e programmano gli interventi ed i servizi da promuovere nel triennio, di coordinamento operativo di diversi attori in campo, di presidio della funzione di attuazione del Piano e delle connesse attività di monitoraggio e valutazione.

Fondamentale è anche il coordinamento degli Assistenti Sociali di Ambito ed i tavoli di lavoro dedicati alle diverse aree ai quali partecipano entrambe le assistenti.

La partecipazione da parte degli amministratori e dei tecnici alla programmazione di Ambito, oltre ad essere prevista per legge, è condizione essenziale per promuovere concretamente politiche sociali e giovanili integrate, sostenibili anche economicamente e che tengano conto, in modo sistemico, della complessità che vive oggi ogni famiglia, ogni persona ed ogni realtà associativa del territorio. Complessità che non può essere affrontata con le forze di un solo Comune. Serve uno sguardo aperto, capacità di "visione futura", di "progettare in modo condiviso", valorizzando le specificità e peculiarità di ogni territorio. Questo lavoro però richiede passione, tempo e lavoro dedicato.

In verità lo sguardo deve essere almeno provinciale. Basta pensare ai progetti del PNRR ai quali aderiamo come Ranica/ Ambito. Oltre al progetto dedicato alla vita indipendente delle persone disabili descritto nelle parti precedenti, sono in atto Progetti che interessano più Ambiti Territoriali, di solito appartenenti al Distretto Bergamo Est:

- il Progetto Abitare bene con servizi e tecnologie- per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane in particolare non autosufficienti e per il

rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione.

- Progetti dedicati alla grave emarginazione (Housing Temporaneo e stazione di posta con servizi dedicati a chi non ha una dimora fissa);

- Progetti dedicati allo sviluppo di interventi legati alle famiglie con minori promuovendo il lavoro di territorio e di rete;

- Progetti volti al rafforzamento dei servizi sociali e per la prevenzione del fenomeno del "burnout" tra gli operatori.

Per sostenere la nascita, lo sviluppo di questi complessi processi, innovativi portatori di nuove metodologie lavorative, fra più soggetti appartenenti a enti diversi (unità di valutazione multidisciplinare), la nascita di nuovi servizi ed interventi a livello Comunale e di Ambito, il Comune di Ranica, alla fine del 2023 ha ridefinito anche l'organizzazione interna al settore.

Occorre quindi avere i piedi ben fissi a terra sul concreto, sul singolo cittadino, come due pali fissati a terra, che però reggono un'altalena dalla quale è possibile alzare lo sguardo, guardare indietro quando serve, ed in avanti verso il cambiamento e quello che deve ancora accadere. Dal particolare alla complessità e viceversa. Questo richiedono da sempre le politiche sociali e giovanili veramente generative e sostenibili per come le vive il Comune di Ranica.

POLITICHE GIOVANILI

Nel 2019 l'Amministrazione Comunale ha aderito al protocollo "P@sswork - coworking solidale", per dare concreta attuazione e realizzazione del progetto "RUN", spazio di coworking solidale, situato presso la Casa delle Associazioni.

Ha inoltre approvato l'accordo di partenariato con "Sportello Mestieri Lombardia" per l'istituzione di un punto informativo di orientamento al lavoro c/o la saletta Linkiostro, adiacente alla biblioteca.

È proseguita l'attuazione del progetto estivo "Bene Comune, ci piace", destinato a giovani, con la partecipazione di numerose realtà associative del territorio.

Nell'ambito delle Politiche giovanili a livello di Ambito, particolarmente significativo è stato il progetto "Fratelli Maggiori", un'evoluzione di "Giovani energie in comune" che ha coinvolto i comuni di Ranica, Albino, Alzano L.do, Nembro, Pradalunga e Villa di Serio, con la finalità di promuovere, valorizzare e mettere in rete il protagonismo giovanile.

Nel corso del 2019 si è vista la realizzazione del progetto "Ci Sto Dentro" - finanziato dal Bando di Regione Lombardia "La Lombardia è dei Giovani 2019", nell'ambito del progetto "Fratelli Maggiori", nel quale si è inserito il progetto Nascita Sociale, che è stato mantenuto nel corso degli anni all'interno delle iniziative del "Progetto Giovani".

Anche per i giovani il quinquennio 2019-2023 ha indubbiamente avuto come spartiacque l'avvento della pandemia, che ha marcato una battuta d'arresto (in realtà non assoluta) delle attività ma ha anche segnato profondamente la vita delle persone, dal punto di vista dei comportamenti e delle psicologie collettive e individuali.

Se fino al 22 febbraio 2020 il "Progetto Giovani", rivolto alla fascia adolescenziale e giovanile (13-18 anni), è continuato in presenza. Durante i mesi di lockdown si è riusciti, per quanto possibile, a non interrompere del tutto le attività e a mantenere il contatto a distanza con i ragazzi, attraverso spettacoli teatrali, pizzate e dj set.

Dal 2020 è stata curata l'istruttoria per permettere la realizzazione del Patto Educativo "E..estate a Ranica 2020", al fine di avviare le attività ricreative estive in sicurezza nel rispetto delle norme, al fine di prevenire il contagio da SARS-Covid.

Nel corso del tempo, il patto educativo è divenuto un documento di collaborazione tra le diverse realtà, al fine di promuovere in rete le attività ludico-ricreative estive. Questo accordo si è rivelato essenziale per favorire una maggiore sinergia tra le varie istituzioni e organizzazioni del territorio, consentendo così una più efficace organizzazione e offerta di attività durante il periodo estivo. Grazie al patto educativo, le risorse e le competenze delle diverse realtà vengono integrate e ottimizzate per garantire un'esperienza estiva ricca e soddisfacente per i ragazzi.

Nell'ambito del patto educativo per l'organizzazione delle attività estive, l'Amministrazione Comunale ha sostenuto le famiglie attraverso forme di rimborso di una parte delle spese sostenute per la frequenza dei minori alle attività estive.

Il post pandemia dalla fine 2021, nei mesi e negli anni a seguire, ha mostrato e mostra tutt'ora i suoi strascichi: dall'incremento dell'abitudine ad incontrarsi nelle proprie case all'aumento e alla maggiore possibilità di dare voce ed esprimere disagi e sofferenze.

Anche in virtù di questi fenomeni, il Progetto ha innalzato l'attenzione sui temi del BENESSERE/MALESSERE ADOLESCENZIALE, praticando e potenziando la funzione di **antenna sociale**, sia nelle proprie attività quotidiane di rilevazione, intercettazione, invio e accoglienza di situazioni di disagio e sofferenza sia mettendosi in rete con altri soggetti e realtà del territorio e di Ambito.

In particolare, si sottolinea:

- la partecipazione ad **incontri di confronto e scambio** fra Comune, Scuola, Oratorio, Coop San Martino e Centro Sportivo, sia rispetto ad alcune situazioni specifiche sia per la promozione e l'organizzazione, con la collaborazione del Centro Servizi Volontariato (CSV), di un ciclo di 2 incontri aperto alle antenne sociali del paese. Insieme alle persone di Ranica che si dedicano a livello di volontariato con i giovani, erano presenti gli operatori impegnati nella rete dei servizi e progetti del Comune e dell'Ambito della Val Seriana. Ha collaborato alla realizzazione delle serate anche il Professor Ivo Lizzola;

- la partecipazione al **percorso sulla Resilienza**, in tutte le sue fasi (formazione, consegna informazioni, mappatura del territorio, condivisione con le associazioni, partecipazione ad un tavolo specifico giovani, contributo all'interno del laboratorio proposto da "Sotto altra quota"), al fine di ritessere i legami con le associazioni, gli adolescenti ed i loro famigliari che si erano inevitabilmente allentati durante la pandemia;

- la partecipazione al **percorso Paracadute**, nato dall'esigenza dei medici di base e dei pediatri di tessere la rete dei contatti e delle collaborazioni con i servizi socio-educativi-sanitari del territorio, che ha consentito di entrare in contatto con la ricca realtà di servizi presenti a livello di Ambito e di praticare alcuni primi passi locali per la messa in rete delle antenne sociali del paese;

- la partecipazione al tavolo di Ambito **"Sguardi sull'adolescenza"**, luogo di confronto e scambio fra servizi e realtà del terzo settore del territorio, collaborando alla organizzazione

e partecipando al percorso formativo di Ambito “Sognami, credimi, crescerò” condotto da Matteo Lancini.

È ripresa l'attività con funzione principalmente AGGREGATIVA, attraverso lo **Spazio Linkiostro** - ormai luogo riconosciuto - nel quale sono stati organizzati, con cadenza regolare, momenti aggregativi per ragazzi adolescenti e giovani (film, cene, uscite, serate di confronto su tematiche di attualità), incrementando sempre di più la sua connessione con i servizi circostanti (Biblioteca e Bar Tetris) con l'idea di rendere quella porzione di territorio un polo aggregativo ed inclusivo per ragazzi dagli 11 ai 18 anni.

Il progetto ha proposto inoltre momenti di natura culturale (gita al museo del fumetto, gita a Ferrara, a Bologna, al percorso Dialoghi nel buio), ludica (Gardaland, soft-rafting, cre estivi, ...), a contatto con la natura (gita con gli asini, al lago Moro, a Foppolo, ...) e creativa (hip-hop, fumetto, writing, skate, trap, break-dance).

Consolidata è l'attenzione rivolta ai temi della CONOSCENZA DI SÉ E DELL' IDENTITÀ DI GENERE, in particolare attraverso il laboratorio **Spazio Donna**, gruppo di interesse di sole ragazze, nel quale si affrontano e condividono tematiche legate al crescere femminile e con il quale si organizzano attività di rilievo pubblico in collaborazione con l'assessorato alla Cultura (ad esempio, nelle date dell'8 marzo e del 25 novembre con distribuzione origami a forma di fiore, creazione della panchina rossa, momenti riflessivi e commemorativi, piantumazione iris di Trebecco).

Un'altra direttrice di lavoro del Progetto è rappresentata dai temi della CITTADINANZA ATTIVA, DELL'IMPEGNO CIVICO E DEL VOLONTARIATO.

I **laboratori di volontariato** e i **lavori in corso** hanno coinvolto ragazzi delle medie e delle superiori con un impatto non solo sulla sensibilità e attenzione al bene comune da parte dei ragazzi, ma anche sul territorio e l'arredo urbano (murales al Parco Bertett, riqualificazione del parco Barcella e colorazione della cancellata, pittura e scritta sul ponticello al confine tra Alzano e Ranica, creazione della “via dei diritti” in Via Simone Elia con l'installazione di tre panchine dedicate a tre tematiche sociali) e con la finalità di dare vita ad una rete di ragazzi interessati al volontariato dagli 11 ai 18 anni.

Con il progetto **Nascita Sociale**, ossia il benvenuto ai neo-diciottenni da parte dell'Amministrazione Comunale, si offre ai “nuovi” cittadini un'occasione per riflettere su tematiche quali la partecipazione, l'impegno, la democrazia, il protagonismo (inaugurazione del parco Barcella, viaggio a Strasburgo, viaggio a Firenze e Barbiana).

Attraverso **Mondi Nascosti** si sono proposte esperienze di scoperta e conoscenza di realtà “prossime ma spesso lontane” (percorso sulla disabilità sensoriale e non solo per sottolineare l'apertura della saletta Linkiostro a tutti).

La partecipazione al **Progetto Solidarietà** (lotteria per l'Ucraina, creazione di una maglietta per la pace e creazione di uno striscione per la marcia della pace) ha avuto l'obiettivo di stimolare i ragazzi ad interessarsi di ciò che li circonda non solo come “benefattori” ma anche come “promotori di un pensiero e attori di un'azione”.

A dare cornice e, in molte delle attività, intelaiatura al Progetto vi è la tessitura delle RETE delle relazioni e delle collaborazioni con le diverse realtà del paese, direttamente coinvolte nell'incontro e risorsa preziosa per il Progetto e per i ragazzi stessi.

Sulla scorta di queste considerazioni, nel **2024** si conta di dare continuità e sviluppo alle aree della FRAGILITA' E DISAGIO ADOLESCENZIALE, della AGGREGAZIONE ESPERIENZIALE, della CITTADINANZA ATTIVA e della ANIMAZIONE SOCIALE, mantenendo e sviluppando la rete delle collaborazioni locali insieme ad uno sguardo aperto alle connessioni di livello sovracomunale e di Ambito.

Dal 2022 si è sviluppata una ancor più efficace condivisione educativa con la realtà della Parrocchia di Ranica attraverso incontri programmati con il personale del settore Politiche sociali e giovanili e con gli operatori del Progetto Giovani del Comune. Importante è stato il lavoro di condivisione e accoglimento della loro richiesta di supporto all'ampliamento della loro offerta educativa. Il Comune a supporto di questo lavoro ha riconosciuto un contributo economico alla Parrocchia proprio per ampliare il progetto educativo già attivo. La Parrocchia, riconoscendo l'importanza strategica di questo lavoro, ha deciso di continuare questo processo di condivisione con il Comune ed ha previsto la continuità della collaborazione con la Cooperativa San Martino per prevedere la presenza di un educatore professionale dedicato, assumendosi direttamente l'onere economico.

Altro tassello del processo generativo in essere a Ranica è il Progetto "Sottocasa" approvato con Delibera della Giunta Comunale del 05/10/2023.

I dati sul rincaro degli affitti in Italia sono allarmanti: l'indice di rivalutazione stabilito a gennaio 2024 è pari a +118,9 in aumento dello 0,2% su base mensile, +0,6% su base annua e +12% su base biennale (ISTAT). Dati che hanno una ricaduta ancora più preoccupante per il futuro delle nuove generazioni: il fenomeno ostacola la possibilità per studenti e giovani lavoratori di scegliere di uscire dal nucleo familiare per costruire la propria vita in autonomia. Gli ultimi dati dell'indagine su un campione di giovani tra i 18 e i 29 anni condotta dell'Istituto Toniolo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in relazione all'uscita dalla famiglia di origine mostrano come il 62% dei giovani risponde che non è mai uscito da casa, mentre il 15% che lo ha fatto solo una volta. E rispetto alla previsione di uscita da casa nel prossimo anno, il 68% risponde che probabilmente o sicuramente non lo farà. Anche in provincia di Bergamo il tema dei giovani è presente in quasi tutti i Piani di Zona, con intensità di attenzione differenti e con diverse tipologie di interventi. Ciò che, però, accomuna tutti quanti è la lettura di un bisogno legato alla popolazione giovanile che ruota attorno ai temi della casa e del lavoro, come mete verso le quali strutturare percorsi di accompagnamento.

È da questa fotografia che l'Amministrazione Comunale di Ranica, ha scelto di fare la sua parte mettendo a disposizione un appartamento arredato di sua proprietà e costruendo un progetto di abitare sociale a favore di giovani under 30 in collaborazione con la cooperativa San Martino Progetto Autonomia.

Ai due giovani sarà offerta un'esperienza abitativa solidale attraverso la quale restituiranno in cambio, una forma concreta di impegno nel territorio attraverso una media di 10 ore settimanali di volontariato, mettendo a servizio le loro competenze e conoscenze e la loro voglia di "fare la propria parte". Aspetto quest'ultimo emerso in modo forte in tutti i ragazzi, incontrati dal personale della Cooperativa e del Comune durante i colloqui. A loro carico saranno solo le spese per le utenze ed un contributo mensile di 100,00 per la parziale copertura delle spese educative, previste per accompagnare il loro percorso di "vita

autonoma” e di “cittadinanza attiva”. Lunedì 12 febbraio 2024, ai due giovani individuati, sono state consegnate le chiavi dell'appartamento per un anno.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- Anni 2019-2021: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B - 8 parametri)
- Anni 2022-2024: decreto del Ministero dell'interno 4 agosto 2023 (Allegato A/B - 8 parametri)

Il Comune di Ranica presenta la seguente situazione in ordine ai parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Il Comune di Ranica presenta la seguente situazione in ordine ai parametri di deficitarietà strutturale:

	2019	2023
Numero parametri deficitari	Nessuno	Nessuno

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie Anno 2019

	SI	NO
1) Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		X
2) Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X
3) Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		X
4) Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
5) Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		X
6) Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X
7) [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		X
8) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		X

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie Anno 2023

	SI	NO
1) Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		X
2) Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X
3) Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		X
4) Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
5) Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		X
6) Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X
7) [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		X

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato 2019-2024 l'Ente ha modificato i seguenti atti fondamentali; a fianco sono indicati brevemente le modifiche e le motivazioni che hanno indotto ad approvare tali modifiche.

50/2019	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA DI COMPARTICIPAZIONE ALL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF, APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON ATTO N. 12 DEL 08.03.2007. VARIAZIONE
11/2020	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATA
20/2020	APPROVAZIONE MODIFICA DELL'ART. 27 DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA COMUNALE
29/2020	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU
31/2020	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI
47/2020	MODIFICHE ALL'ART.4 DEL VIGENTE 'REGOLAMENTO CONCERNENTE L'ARMAMENTO DEGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA MUNICIPALE' E INTEGRAZIONI AL 'REGOLAMENTO COMUNALE DI VIDEOSORVEGLIANZA'.
19/2021	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, E DEL CANONE MERCATALE. ESAME ED APPROVAZIONE
26/2021	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
36/2021	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI RANICA
37/2021	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE DI RANICA
42/2021	MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
46/2021	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, E DEL CANONE MERCATALE APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 19 IN DATA 29/04/2021.
10/2022	ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE DI UNIAQUE S.P.A.
19/2022	REGOLAMENTO SERVIZI PRIMA INFANZIA COMUNALI - APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
27/2022	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI
28/2022	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
29/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI
52/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE MEDIANTE LA RIAPERTURA E L'AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITA COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI DI CUI ALL'ART. 30-TER DEL DECRETO-LEGGE 30/04/2019, N. 34
57/2022	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI
9/2023	MODIFICHE AI VIGENTI REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE PUBBLICA ISTRUZIONE, DELLA COMMISSIONE SPORT E TEMPO LIBERO, DELLA COMMISSIONE PER I SERVIZI SOCIALI, DELLA COMMISSIONE BIBLIOTECA- SERVIZI CULTURALI.

10/2023	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI
11/2023	APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DEL PARCO DEI COLLI DI BERGAMO, AGGIORNATO A SEGUITO DELLA L.R. NR. 15/2022.
36/2023	RECEPIMENTO NUOVO REGOLAMENTO DELLA PISTA CICLOPEDONALE DELLA VALLE SERIANA APPROVATO DALLA COMUNITA' MONTANA.
43/2023	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO AREE CANI

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU e TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4‰	4‰	6‰	6‰	6‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 oltre a € 50,00 per ogni figlio età inf. anni 26	€ 200,00 oltre a € 50,00 per ogni figlio età inf. anni 26	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	8,5‰	8,5‰	8,6‰	9,6‰	9,6‰
Fabbricati rurali e strumentali	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	3‰	5‰	5‰	5‰	5‰
Fascia esenzione	NO	10.000	10.000	10.000	10.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti (TARI): indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

TARI	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TRIBUTO	TRIBUTO	TRIBUTO	TRIBUTO	TRIBUTO
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 81,01	€ 83,03	€ 83,19	€ 84,89	€ 86,52

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato (nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni), l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

I controlli di cui alle lettere d) ed e) si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

I successivi articoli (da 147bis a 147 quinquies) disciplinano nel dettaglio i diversi tipi di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controlli sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari.

Il Consiglio Comunale ha approvato, con la deliberazione n. 4 del 22.01.2013 il Regolamento per l'applicazione della disciplina dei controlli. Successivamente, con deliberazioni consiliari n. 16 del 07/05/2013 e n. 10 del 07/04/2014, ha approvato un nuovo regolamento, tenuto conto che, a un anno di distanza dalla sua approvazione, sull'attuazione del regolamento come approvato nel 2013, sono emerse alcune criticità, correlate principalmente ai molteplici adempimenti amministrativi posti in capo ai comuni nell'ultimo biennio, tali da rendere difficoltoso il rispetto dei tempi e delle scadenze.

Il Consiglio Comunale ha approvato, con la deliberazione n. 10 del 09/02/2023 il nuovo regolamento sui controlli interni. Ciò si è reso necessario, innanzitutto, al fine di coordinare la regolamentazione comunale sui controlli interni con la disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza e, in particolare, con gli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, adottato dall'ANAC, che impone il monitoraggio costante e continuo delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione, che ciascun ente locale disciplina all'interno del proprio PTPCT.

Si evidenzia, inoltre, che il decreto-legge n. 77/2021, sulla Governance del PNRR (piano nazionale di ripresa e resilienza), dispone l'adozione di un sistema di gestione, controllo e auditing per il perseguimento delle finalità legate al corretto utilizzo delle risorse e

all'efficacia dell'attuazione degli interventi. Successivamente, la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 29/2022, prevede che l'ente locale adotti un atto organizzativo interno per il controllo sulla corretta gestione del PNRR, prevedendo che gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa di ciascuna amministrazione siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile. La circolare n. 30/2022 “Linee guida controllo e rendicontazione PNRR” del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, richiama le Pubbliche amministrazioni ad implementare il sistema di controllo di gestione in ottica PNRR. Alla luce di tali novità, la disciplina sui controlli interni è stata implementata prevedendo una specifica sezione disciplinante i controlli interni sul PNRR e PNC.

1. In considerazione della dimensione demografica del Comune di Ranica, il sistema dei controlli interni si articola come di seguito indicato:

- a) **controllo di regolarità amministrativa, contabile e di legittimità** finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'ente.
- b) **controllo di gestione** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
- c) **controllo degli equilibri finanziari**: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- d) **controllo strategico**: ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti. In fase di prima applicazione il controllo strategico era applicato ai comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti; dal 2014 ai comuni con 50.000 abitanti e, a decorrere dal 2015 ai comuni con 15.000 abitanti.

2. Inoltre, il sistema dei controlli è integrato dal monitoraggio delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

3. In considerazione dell'attuazione del PNRR **sono oggetto di controllo tutti gli atti e procedure del PNRR-PNC**, anche con riguardo alla quota di cofinanziamento degli interventi interessati dal PNRR-PNC e in particolare:

- a) gli aspetti amministrativo-contabili, con particolare riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari e ai controlli antifrode, principalmente i controlli antimafia, in relazione al “titolare effettivo” dell'appaltatore (anche in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese – RTI) e dell'eventuale subappaltatore;
- b) il rispetto del divieto di doppio finanziamento;

- c) la verifica dell'assenza di conflitto di interesse dei soggetti a vario titolo coinvolti nelle fasi di attuazione del PNRR-PNC sia con riferimento alla stazione appaltante che alle figure di cui al punto a);
- d) gli obblighi di trasparenza e rendicontazione;
- e) la compatibilità del programma dei pagamenti del PNRR-PNC con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con l'obbligo di garantire un fondo di cassa non negativo al 31 dicembre di ogni esercizio;
- f) gli obblighi di conservazione e tenuta documentale di tutti gli atti;
- g) la tipologia di procedura di affidamento della spesa;
- h) il rispetto dei tempi assegnati di raggiungimento dei target e dei milestones e la coerenza con i cronoprogrammi di spesa e con il bilancio dell'ente.

3.1.1. a) **controllo di regolarità amministrativa, contabile e di legittimità**

Il controllo di regolarità amministrativa, contabile e di legittimità è sia preventivo che successivo. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione, sia di Giunta sia di Consiglio, il Responsabile del settore competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa.

L'ufficio segreteria svolge il controllo preventivo di regolarità tecnica dei decreti del Sindaco. Ciascun Responsabile di settore svolge il controllo preventivo di regolarità tecnica delle ordinanze assunte dal Sindaco relative al proprio ambito di competenza. Il Responsabile del settore finanziario svolge il controllo preventivo di regolarità contabile, se necessario, dei suddetti decreti e delle ordinanze.

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente il Responsabile del Settore finanziario esercita il controllo preventivo di regolarità contabile

In caso di esito positivo, esprime un parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL. In caso di esito negativo, il responsabile esprime un motivato parere contrario.

Su ogni proposta di deliberazione, sia di Giunta sia di Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del Responsabile del Settore finanziario in ordine alla regolarità contabile che deriva da valutazioni:

- di capienza della disponibilità dell'intervento o del capitolo specifico in ordine alla spesa prospettata, calcolata nella sua interezza;
- di regolarità fiscale;
- di rispetto dei principi contabili del D. Lgs. 267/2000 e delle norme del regolamento di contabilità.

Il parere di regolarità contabile dovrà tener conto, in particolare, delle conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali. Il parere è, poi, richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.

Nella formazione delle "Determinazioni dei Responsabili", e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL, il

Responsabile del Settore finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si limita alla verifica dell'effettiva disponibilità delle risorse impegnate e agli altri controlli che comportino oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Ogni altra forma di verifica della legittimità degli atti compete ai soggetti che li hanno emanati.

Il Responsabile del Settore finanziario, rilevata in qualunque momento l'esistenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, è tenuto a sospendere il rilascio del visto, sulle determinazioni non afferenti a spese obbligatorie per legge o per contratto, se entro i 15 giorni successivi alla comunicazione al Sindaco di tali situazioni non vengano adottati i provvedimenti necessari all'eliminazione delle condizioni che le determinano.

Il visto attestante la copertura finanziaria è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce.

Il Segretario Comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni d'assistenza giuridico-amministrativa nei confronti di tutti gli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto e ai regolamenti

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione, sia di Giunta sia di Consiglio, il Segretario comunale esercita il controllo di legittimità, verificando che l'istruttoria sia stata condotta in modo corretto, nel rispetto delle leggi, dello statuto e dei regolamenti e, dunque, in generale delle regole che presidiano l'ordinamento.

Il Segretario comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile. Il Segretario comunale, supportato dagli uffici segreteria e contabilità:

- verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.
- svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento casuale informatico, con cadenza almeno semestrale e riguardanti il limite minimo di "nr. 4 atti" per ciascun Settore.

3.1.1. b) Controllo di gestione:

Il Comune di Ranica, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 22 del 17/06/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 8 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Bilancio
2	Territorio, Urbanistica, Edilizia
3	Educazione e istruzione
4	Politiche sociali
5	Cultura
6	Politiche giovanili e tempo libero
7	Sport
8	Comunicazione e partecipazione

Nell'ambito dei controlli interni il controllo di gestione si pone quale elemento fondamentale di monitoraggio e valutazione del rendimento e dei risultati dell'attività amministrativa.

Le finalità del controllo di gestione sono:

- Verificare la realizzazione degli obiettivi programmati;
- Realizzare un'economica gestione delle risorse disponibili;
- Garantire l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione;
- Rendere l'azione amministrativa trasparente.

La struttura operativa del controllo di gestione, composta dal Segretario Generale (presidente) e dal Responsabile del servizio finanziario (membro), è stata istituita e attivata con deliberazione n. 143 G.C. del 27.06.2006.

Da un punto di vista operativo tale controllo è stato attuato sistematicamente durante la gestione annuale ma si conclude formalmente attraverso il "referto sul controllo di gestione" presentato alla Giunta Comunale la quale ne ha preso atto con le seguenti deliberazioni:

- n. 104 del 08/08/2019 "Presa d'atto del referto del controllo di gestione per l'esercizio 2018";
- n. 92 del 06/08/2020 "Presa d'atto del referto del controllo di gestione per l'esercizio 2019";
- n. 90 del 01/07/2021 "Presa d'atto del referto del controllo di gestione per l'esercizio 2020";
- n. 137 del 08/09/2022 "Presa d'atto del referto del controllo di gestione per l'esercizio 2021".
- n. 171 del 07/12/2023 "Presa d'atto del referto del controllo di gestione per l'esercizio 2022".

Tutti i referti hanno evidenziato il raggiungimento di risultati compatibili con gli obiettivi iniziali mediante un'economica gestione delle risorse.

La Giunta Comunale approva annualmente il Piano esecutivo di gestione ed il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance (dal 2022 confluiti nel PIAO).

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato.

In questa relazione si rendicontano sinteticamente i principali obiettivi per l'intero arco temporale del mandato e si riportano i livelli della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

3.1.1 c) Controllo degli equilibri finanziari

Il Responsabile del Settore Finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari.

Fermo restando la verifica generale da attuarsi entro il 31 luglio di ogni anno, il Responsabile del Settore Finanziario provvede a monitorare costantemente gli equilibri finanziari e qualora rilevi situazioni tali da pregiudicare gli equilibri stessi, provvede a darne comunicazione per iscritto al Sindaco, al Segretario comunale, all'Organo di revisione ed alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti.

Il Sindaco convoca il Consiglio Comunale perché provveda a ripristinare il pareggio secondo quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Nel caso in cui emergano debiti riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, il Sindaco procede nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Fino all'adozione dei provvedimenti volti ad assicurare il ripristino degli equilibri di bilancio, non possono essere assunti impegni di spesa per servizi non espressamente previsti per legge.

Ogni qualvolta viene effettuata una variazione di bilancio o in sede di predisposizione di documenti di programmazione, la delibera di approvazione, prende atto del permanere degli equilibri finanziari.

Il controllo sugli equilibri finanziari è volto a monitorare il permanere dei seguenti equilibri, in termini di competenza, residui, cassa:

- equilibrio tra entrate e spese complessive;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;
- equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- equilibrio nella gestione dei movimenti di fondi (concessione e riscossione di crediti, anticipazioni di liquidità);
- equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
- equilibri legati agli obblighi di finanza pubblica disposti dalla normativa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario è obbligato a segnalare, ai sensi dell'art. 153, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, i fatti gestionali dai quali possono derivare situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio.

3.1.3. Valutazione delle performance:

La disciplina del ciclo di valutazione delle performance è contenuta negli articoli del D. Lgs. 267/2000 n. 196 "Controllo di gestione" e n. 197 "Modalità del controllo di gestione", ai sensi dei quali, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, occorre predisporre un piano dettagliato di

obiettivi i quali dovranno essere valutati nel loro stato di attuazione per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Gli “obiettivi di gestione” inseriti nel Piano esecutivo di gestione, in coerenza con le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel Sezione Operativa del DUP, costituiscono obiettivi generali di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Con deliberazione n. 134 del 04.12.2012 la Giunta Comunale ha approvato un nuovo Sistema di Valutazione della performance dei dipendenti, tra cui i Responsabili di Settore. Esso definisce la Performance come il contributo, inteso come risultato, che un soggetto, singolo o gruppo o unità organizzativa apporta, attraverso la propria azione, alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi dell'Amministrazione, per il soddisfacimento dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata istituita. La performance è sempre correlata a un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati dall'ente. Essa corrisponde all'esecuzione di una o diverse attività che, adottando adeguati comportamenti professionali e particolari modalità di esecuzione, hanno come esito determinati risultati programmati, capaci di apportare “valore aggiunto”.

La performance è misurabile solo attraverso il risultato conseguito rispetto ad un obiettivo o a una prestazione personale od organizzativa, predisposta in modo tale che il contributo che ne deriva si presti alla sua misurazione e valutazione.

Il valore della performance è sempre correlato all'effetto che il risultato della performance produce sui portatori di interesse e non invece allo sforzo necessario a produrlo; possono così realizzarsi risultati che producono effetti di notevole portata senza sforzi particolari, o risultati di modesto effetto che abbiano richiesto notevoli sforzi.

Per determinare il valore della performance è necessario che siano previsti modalità e strumenti per la verifica del grado di realizzazione, in modo che possa sempre essere dimostrato il risultato conseguito. Per determinare congruità e coerenza della performance individuale e di gruppo o di un servizio o ufficio, è necessario che al momento della predisposizione degli obiettivi e/o delle prestazioni personali, sia indicata anche la modalità di realizzazione, con la chiara indicazione delle risorse e dei tempi di conseguimento.

La valutazione della performance, secondo la metodologia adottata, è data dalla valutazione di tre elementi: il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, i risultati dei processi dell'ente, in cui il personale è coinvolto, il comportamento organizzativo agito. Questi tre elementi concorrono alla valutazione individuale sia dei Responsabili di Settore che di tutto il personale dell'Ente.

L'attuale sistema di valutazione della performance è in avanzato stato di revisione.

Il piano esecutivo di gestione, elaborato in collaborazione con i Responsabili di Settore, individua obiettivi determinati, con particolare riferimento alla reale e concreta attività di gestione ed alle dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate, rispetto alle quali risultano quindi effettivamente compatibili e realizzabili.

Nel corso del quinquennio sono state approvate le seguenti valutazioni dell'operato dei dirigenti/Responsabili:

- anno 2019: Deliberazione di G.C. n. 82 del 21.06.2019
- anno 2020: Deliberazione di G.C. n. 84 del 21.07.2020
- anno 2021: Deliberazione di G.C. n. 73 del 21.05.2021
- anno 2022: Deliberazione di G.C. n. 107 del 30.06.2022
- anno 2023: Deliberazione di G.C. n. 93 del 29.06.2023

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate

L'art. 147-quater del D.Lgs. 267/200 prescrive che, al fine di attuare i controlli sulle proprie società controllate/partecipate (con esclusione di quelle alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile), l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni di cui sopra, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

Ai sensi del comma 5 del succitato art. 147-quater, a decorrere dall'anno 2015 i controlli sulle società partecipate non quotate si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, il cui adempimento è obbligatorio per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31/12/2023:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA/ CONTROLLATA (P/C)	DIRETTA/ INDIRETTA (D/I)	PERCENTUALE	GAP (SI/NO)	Gruppo Bilancio Consolidato
---------------	-----------	--------------------------------------	--------------------------------	-------------	----------------	-----------------------------------

						SI/NO
SOCIETA' SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA a R.L.	Società	Partecipata	Diretta	5,263	SI	SI
UNIACQUE S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,570	SI	SI
SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.	Società	Partecipata	Diretta	17,280	SI	SI
CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	3,280	NO	NO
FONDAZIONE S. ANTONIO - ONLUS	Altro		Diretta	80,000	NO	NO
CONSORZIO PARCO DEI COLLI DI BERGAMO	Consorzio	Partecipata	Diretta	2,620	SI	SI
INGEGNERIE TOSCANE SRL	Società	Partecipata	Indiretta	0,0057	NO	NO

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE E SPESE	2019	2020	2021	2022	PRECONSUNTI VO 2023	% decrem/incre m. rispetto al 1° anno
Titolo 1,2,3 - Entrate correnti	3.386.963,25	3.932.948,32	3.662.845,18	3.975.741,89	4.360.399,78	28,74
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	269.950,48	1.021.965,35	495.438,49	734.051,93	721.941,28	167,43
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere	-	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE	3.656.913,73		4.158.283,67	4.709.793,82	5.082.341,06	38,98
	-	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	2.961.468,58	2.985.397,51	3.568.279,85	3.578.232,08	3.813.653,97	28,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.753.067,48	513.411,27	1.185.518,70	707.793,44	2.481.572,39	41,56
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	19.128,03	7.111,69	7.364,95	7.627,22	7.898,84	58,71
Titolo 5 - Restituzione Anticipazione da istituto tesoriere	-	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE	4.733.664,09		4.761.163,50	4.293.652,74	6.303.125,20	33,16
	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Uscite per servizi per conto terzi	591.083,33	473.362,20	551.513,57	564.462,86	785.796,79	32,94

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	114.657,36	128.577,67	107.379,81	75.102,09	64.237,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.386.963,25	3.932.948,32	3.662.845,18	3.975.741,89	4.360.399,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.961.468,58	2.985.397,51	3.568.279,85	3.578.232,08	3.813.653,97
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	128.577,67	107.379,81	75.102,09	64.237,73	56.355,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	427,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	19.128,03	7.111,69	7.364,95	7.627,22	7.898,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		392.446,33	961.636,98	119.051,10	400.746,95	546.729,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	21.168,20	0,00	471.130,50	66.575,26	56.355,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	48.225,91	153.730,74	6.643,14	67.901,45	78.575,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		368.388,62	807.906,24	583.538,46	399.420,76	524.509,70
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	121.935,00	91.094,82	102.546,00	71.470,00	75.661,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	502.148,89	77.717,00	62.227,27	60.172,66
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	243.453,62	214.662,53	403.275,46	265.723,49	344.759,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-49.273,57	-57.587,94	-23.801,31	-6.949,16	-162.270,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		292.727,19	272.250,47	427.076,77	272.672,65	507.030,28
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	638.304,35	105.735,36	956.412,24	1.079.388,05	940.869,85
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.029.204,11	158.731,63	461.061,82	583.893,48	375.483,26
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	269.950,48	1.021.965,35	495.438,49	734.051,93	721.941,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	48.225,91	153.730,74	6.643,14	67.901,45	78.575,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.753.067,48	513.411,27	1.185.518,70	707.793,44	2.481.572,39
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-158.731,63	461.061,82	583.893,48	1.253.936,37	1.253.936,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	427,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)		73.885,74	465.689,99	150.570,51	503.505,10	138.266,85
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.277,67	296.940,14	50.189,76	10.657,67	46.856,87
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		70.608,07	168.749,85	99.750,75	492.847,43	91.409,98
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		70.608,07	168.749,85	99.750,75	492.847,43	91.409,98
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		439.274,36	1.273.596,23	734.108,97	902.925,86	618.860,40
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		121.935,00	91.094,82	102.546,00	71.470,00	75.661,55
Risorse vincolate nel bilancio		3.277,67	799.089,03	128.536,76	78.514,75	107.029,59
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		314.061,69	383.412,38	503.026,21	752.941,11	436.169,32
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-49.273,57	-57.587,94	-23.801,31	-6.949,16	-162.270,94
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		363.335,26	441.000,32	526.827,52	759.890,27	598.440,26
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:						
O1) Risultato di competenza di parte corrente		365.388,62	807.906,24	583.538,46	399.420,76	480.593,55
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	21.168,20	0,00	471.130,50	66.575,26	12.439,05
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	121.935,00	91.094,82	102.546,00	71.470,00	75.661,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)	-49.273,57	-57.587,94	-23.801,31	-6.949,16	-162.270,94
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00	502.148,89	77.717,00	62.227,27	60.172,66
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		271.558,99	272.250,47	-44.053,73	206.097,39	494.591,23

3.3. Gestione di competenza più residui. Quadro Riassuntivo.

		2019	2020	2021	2022	PRECONSUNTI VO 2023
Fondo cassa al 1° gennaio		2.610.777,77	2.023.828,40	2.574.635,95	2.697.733,38	2553083,12
RISCOSSIONI	(+)	4.792.043,59	4.548.335,30	4.781.692,89	4.761.992,00	5723570,30
PAGAMENTI	(-)	5.378.992,96	3.997.527,75	4.658.595,46	4.906.642,26	6717098,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	2.023.828,40	2.574.635,95	2.697.733,38	2.553.083,12	1.559.554,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	-	-	-	-	-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	2.023.828,40	2.574.635,95	2.697.733,38	2.553.083,12	1.559.554,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	709.240,12	1.579.926,03	1.477.425,07	1.949.804,26	1.914.064,55
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		-	-	-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	827.807,17	755.058,93	1.278.127,63	1.105.066,48	1.302.576,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	128.577,67	107.379,81	75.102,09	64.237,73	56.355,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		158.731,63	461.061,82	583.893,48	1.253.936,37	375.483,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)	-	-	-	-	-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	1.617.952,05	2.831.061,42	2.238.035,25	2.079.646,80	1.739.204,40

Composizione del risultato di amministrazione	2019	2020	2021	2022	PRECONSUNTI VO 2023
	(A)	1.617.952,05	2.831.061,42	2.238.035,25	2.079.646,80
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	427.877,88	449.083,94	515.527,81	572.132,37	441.998,43
Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-	-
Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
Fondo indennità di fine mandato	732,08	3.032,90	5.333,72	8.250,00	11.774,55
Fondo contenzioso	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Altri accantonamenti	10.000,00	20.000,00	30.000,00	9.720,00	49.720,00
Totale parte accantonata (B)	468.609,96	502.116,84	580.861,53	620.102,37	533.492,98
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	98.279,41	390.114,80	223.454,31	91.785,59	84.272,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	439.733,27	25.621,84	86.624,36	83.832,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	70.042,51	-	-	41.710,00
Altri vincoli	-	-	-	-	-
Totale parte vincolata (C)	98.279,41	899.890,58	249.076,15	178.409,95	209.815,72
Parte destinata agli investimenti	224.074,29	208.699,57	205.815,36	172.664,41	216.127,77
Totale parte destinata agli investimenti (D)	224.074,29	208.699,57	205.815,36	172.664,41	216.127,77
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	826.988,39	1.220.354,43	1.202.282,21	1.108.470,07	779.767,93

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2019	2020	2021	2022	PRECONSUNTIVO 2023
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	2.023.828,40	2.574.635,95	2.697.733,38	2.553.083,12	1.559.554,80
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31/12						-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		2.023.828,40	2.574.635,95	2.697.733,38	2.553.083,12	1.559.554,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	709.240,12	1.579.926,03	1.477.425,07	1.949.804,26	1.914.064,55
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		-	-	-	-	3.871,79
RESIDUI PASSIVI	(-)	827.807,17	755.058,93	1.278.127,63	1.105.066,48	1.302.576,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	128.577,67	107.379,81	75.102,09	64.237,73	56.355,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	158.731,63	461.061,82	583.893,48	1.253.936,37	375.483,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)	-	-	-	-	-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	1.617.952,05	2.831.061,42	2.238.035,25	2.079.646,80	1.739.204,40

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	PRECONSUNTIVO 2023
Finanziamento debiti fuori bilancio (spese di investimento)			19.000,00		
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ricorrenti	21.168,20		7.019,12	27.280,00	12.439,05
Spese correnti non ricorrenti per Covid-19			452.959,00	32.066,52	
Spese correnti per utenze (emergenza energetica)				7.228,74	
Spese di investimento	638.304,35	105.735,36	918.250,32	1.079.388,05	940.869,85
Spese di investimento Covid-19			30.314,30		
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	659.472,55	105.735,36	1.427.542,74	1.145.963,31	953.308,90

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui attivi al 31/12/2019									
Tit.	ENTRATE	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Tributarie	193.639,42	24.824,29	0,00	-15.373,53	178.265,89	153.441,60	71.440,85	224.882,45
II	Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.786,00	7.786,00
III	Extratributarie	382.495,38	255.460,38	90.200,09	0,00	472.695,47	217.235,09	31.466,61	248.701,70
IV	Entrate in c/capitale	598.996,25	475.909,09		-2.999,16	595.997,09	120.088,00	105.000,00	225.088,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.328,20	4.819,89	0,00	0,00	6.328,20	1.508,31	1.273,66	2.781,97
TOTALE		1.181.459,25	761013,65	90200,09	-18372,69	1253286,65	492273	216967,12	709240,12

Residui attivi al 31/12/2023 PRECONSUNTIVO									
Tit.	ENTRATE	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Tributarie	411.774,19	108.724,94	0,00	-49.552,51	362.221,68	253.496,74	367.607,79	621.104,53
II	Trasferimenti	33.203,64	32.434,54	0,00	0,00	33.203,64	769,10	54.533,93	55.303,03
III	Extratributarie	388.654,67	186.841,45	0,00	-139.942,86	248.711,81	61.870,36	287.964,68	349.835,04
IV	Entrate in c/capitale	1.114.078,58	413.203,29	9.518,11	0,00	1.123.596,69	710.393,40	174.404,13	884.797,53
V	Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.093,18	1.338,18	0,00	-330,00	1.763,18	425,00	2.599,42	3.024,42

Residui passivi al 31/12/2019									
Tit.	SPESE	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Correnti	484.197,67	325.423,18	0,00	106.930,16	377.267,51	51844,33	414.677,11	466521,44
II	In conto capitale	359.728,42	290.554,33	0,00	14.591,79	345.136,63	54582,3	249.409,34	303991,64
IV	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00		0,00	0	0,00	0
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00	0,00		0,00	0	0,00	0
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	159.648,57	110.741,68	0,00		159.648,57	48906,89	8.387,20	57294,09
TOTALE		1.003.574,66	726.719,19	0,00	121.521,95	882.052,71	155.333,52	672.473,65	827.807,17

Residui passivi al 31/12/2023 - PRECONSUNTIVO									
Tit.	SPESE	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Correnti	680.769,78	451.785,91	0,00	-142.038,82	822.808,60	371022,69	559601,38	930624,07
II	In conto	364.902,45	276.166,40		-32.274,54	397.176,99	121.010,59	530.663,03	651.673,62
III	Per incremento attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	59.394,35	19.450,78	0,00	0,00	59.394,35	39.943,57	28.962,05	68.905,62
TOTALE		1.105.066,58	747.403,09	0,00	-174.313,36	1.279.379,94	531.976,85	1.119.226,46	1.651.203,31

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Titolo	ENTRATE	precedenti al 2019	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
I	Tributarie	8.338,32	353,62	28.638,22	115.345,92	100.820,66	367.607,79	621.104,53
II	Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	769,1	54533,93	55.303,03
III	Extratributarie	6957,91	1475,04	26463,38	19861,28	7112,75	287964,68	349.835,04
IV	Entrate in c/capitale	0,00	0,00	135320,62	97756,7	477316,08	174404,13	884.797,53
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	100,00	33,50	157,5	67	67	2599,42	3.024,42
TOTALE		15.396,23	1.862,16	190.579,72	233.030,90	586.085,59	887.109,95	1.914.064,55
Titolo	SPESE	precedenti al 2019	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
I	Correnti	0,00	14.427,04	5.371,23	21.629,74	45.517,04	559.601,38	646.546,43
II	In conto capitale	8.134,97	21.794,54	0,00	26.532,00	0,00	530.663,03	587.124,54
III	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	28.073,34	1.652,00	170,00	588,00	9.460,13	28.962,05	68.905,52
TOTALE		36.208,31	37.873,58	5.541,23	48.749,74	54.977,17	1.119.226,46	1.302.576,49

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	11,27	13,58	11,70	13,45	7,75

5. Patto di Stabilità interno.

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2019-2023.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet: a tal proposito occorre fare riferimento alle nuove voci introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019 (a decorrere dal 2019):

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

5.1. Il Comune di Ranica non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio costituzionale nel quinquennio 2019-2023.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	€ 46.654,28	€ 39.542,59	€ 32.177,64	€ 24.550,42	€ 16.651,58
Popolazione residente	5967	5907	5898	5911	5898
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 7,82	€ 6,69	€ 5,46	€ 4,15	€ 2,82

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,07%	0,04%	0,04%	0,03%	0,02%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel quinquennio 2019-2023 l'ente non ha gestito contratti strumenti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi:

Nel quinquennio 2019-2023 l'ente non ha gestito contratti strumenti di finanza derivata.

7. **Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2019
Immobilizzazioni immateriali	25.953,70
Immobilizzazioni materiali	24.932.023,09
Immobilizzazioni finanziarie	1.098.417,11
Rimanenze	
Crediti	305.462,01
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	2.029.342,12
Ratei e risconti attivi	
Totale	28.391.198,03

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2019
Patrimonio netto	23.782.631,87
Fondo per rischi ed oneri	40.732,08
Trattamento di fine rapporto	
Debiti	922.656,66
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	3645177,42
Totale	28.391.198,03

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2022
Immobilizzazioni immateriali	20.470,88
Immobilizzazioni materiali	24.765.198,02
Immobilizzazioni finanziarie	1.348.182,08
Rimanenze	
Crediti	1.393.840,90
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	2.559.728,70
Ratei e risconti attivi	
Totale	30.087.420,58

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2022
Patrimonio netto	23.805.568,80
Fondo per rischi ed oneri	47.970,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	1.180.992,36
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	5052889,42
Totale	30.087.420,58

7.2. **Conto economico in sintesi.**

CONTO ECONOMICO	IMPORTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE	
	2019	2022
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	-€ 261.414,48	-€ 199.755,37
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-€ 1.756,30	-€ 711,82
RETTIFICHE di attività finanziarie		
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€ 204.460,70	€ 125.417,34
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 58.710,08	-€ 75.049,85
IMPOSTE	-€ 66.438,97	€ 73.189,31
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 125.149,05	-€ 148.239,16

7.3. **Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

Nel quinquennio sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

Tipologia di debito fuori bilancio	2019 Importo tot.	2020 Importo tot.	2021 Importo tot.	2022 Importo tot.	2023 Importo tot.
Sentenze esecutive			0,00	0,00	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di Beni e Servizi	0,00	0,00	120.121,80	1.159,00	0,00

Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	940.407,60	940.407,60	940.407,60	940.407,60	940.407,60
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	883.491,27	845.054,74	867.130,10	861.435,23	904.295,64
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,8%	28,31%	24,30%	24,07 %	23,71 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale*					
-----	156,99	156,82	162,76	174,98	180,68
Abitanti					

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 01 + macroaggregato 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti					
-----	259,43	246,13	245,75	257,00	235,92
Dipendenti					

8.4. Limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile:

Nel periodo 2019-2023, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Spesa per rapporti di lavoro flessibili:

La spesa sostenuta nel periodo 2019-2023 per le tipologie contrattuali di lavoro flessibile, rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge, sono indicate nella tabella seguente:

Limite di spesa	Anno	Importo annuo spesa
€ 11.112,27	2019	0,00
	2020	0,00
	2021	0,00
	2022	0,00
	2023	0,00

8.6. Limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'ente non ha né istituzioni né aziende speciali

8.7. Fondo risorse decentrate:

Nella tabella sottostante si indica se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	NO	NO	NO	NO	NO

Dal 2015 non si è provveduto ad effettuare alcuna decurtazione dal fondo delle risorse decentrate in quanto la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Lombardia, con il parere n. 367/2016/PAR del 14.12.2016 si è pronunciata in riferimento al disposto del comma 236 dell'art.1 della Legge n. 208/2015, ed in particolare per quanto concerne l'impatto, sulla riduzione del salario accessorio, del concetto di personale "assumibile":

"... l'inserzione dell'inciso in esame - "tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente" - costituisce un elemento di novità rispetto al previgente quadro disciplinatorio, per il resto sostanzialmente confermato. L'applicazione dei generali canoni che

reggono l'interpretazione normativa impone, come noto, di non attribuire alla disposizione "altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse". Ne deriva che, a seguito della novella in esame, non appare trovare alcun addentellato normativo la necessità di compiere una rettifica alla fine dell'esercizio per adeguare il fondo alle assunzioni effettivamente intervenute. A prescindere, dunque, dal ricorso a criteri interpretativi teleologici, non necessari in questa sede, la lettera della disposizione in esame appare militare per il riferimento al personale astrattamente assumibile, indipendentemente, dunque, dalla sua effettiva assunzione entro fine anno. Ai fini dell'individuazione di tale parametro appare corretto il riferimento all'individuazione posta in essere nel Programma triennale dei fabbisogni del personale 2016-18 (Piano occupazionale 2016), che deve essere adottato, non solo nel rispetto della disciplina vincolistica in tema di assunzioni del personale, ma anche del budget assunzionale normativamente consentito per ogni Ente e delle effettive compatibilità di bilancio."

Dello stesso parere la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo della Liguria (parere n. 27/2017/PAR del 02.03.2017) la quale ritiene che gli enti locali devono contenere il fondo destinato al trattamento accessorio del personale, anche di qualifica dirigenziale, entro il limite massimo di quanto destinato, allo stesso fine, nel 2015, nonché eventualmente decurtarlo in proporzione alle riduzioni del personale in servizio medio tempore intervenute, tenendo conto, tuttavia, in tale calcolo, anche del personale assumibile in base alla programmazione triennale.

8.8. Esternalizzazioni

L'ente, nel quinquennio 2019-2023 **NON** ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/ (esternalizzazioni)

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Nel quinquennio 2019-2023 l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi contabili effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Si riporta in sintesi il contenuto di tali rilievi:

- Anno 2021 – Spese di rappresentanza: Raccomandazione per un'attenta verifica dell'assunzione degli impegni di spesa relativamente alle spese di rappresentanza, attenendosi ai principi elaborati dalla giurisprudenza della Corte dei Conti.
- Anni 2019 – 2021 questionari Rendiconto e relazioni dell'organo di revisione. Rilievi:
 - Rigoroso rispetto delle norme relative alla riconciliazione dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e tutte le società partecipate la cui asseverazione riguarda

“i rapporti con tutti gli enti strumentali e le società controllate e partecipate dal comune”

- A concludere nel più breve tempo possibile la dismissione della partecipazione del Consorzio Territorio e Ambienta SPA;
- Alla determinazione annuale della cassa vincolata in considerazione del fatto che nel 2019 la cassa vincolata era pari a zero.

- Attività giurisdizionale:

Nel quinquennio 2019-2023 l'ente **NON** è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel quinquennio 2019-2023 l'ente **NON** è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

Parte V. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del mandato è stata operata un'attenta valutazione delle spese correnti mantenendo solo quelle strettamente necessarie a garantire una puntuale erogazione di servizi pubblici essenziali, in stretta correlazione con le esigenze di sviluppo dell'ente.

Parte VI - 1. Organismi controllati:

Le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Si riportano gli estremi delle delibere di Consiglio Comunale con cui sono state approvati i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati:

Anno	N. Delibera	data
2019	53	20/12/2019
2020	55	28/12/2020
2021	51	16/12/2021
2022	56	20/12/2022
2023	53	21/12/2023

A tal fine il Comune di Ranica ha provveduto a realizzare le seguenti attività: individuare le partecipazioni da mantenere, razionalizzare, alienare, recedere e porre in liquidazione la partecipata Consorzio Territorio e Ambiente SpA entro il 31/12/2024.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti) (Si ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato).

Il controllo sulle società partecipate è previsto dall'art. 147-quater del TUEL 267/2000 come inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, con decorrenza dall'anno 2015 per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Nessuna delle società elencate si trova in posizione di "controllo" da parte di questo ente ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Ragione sociale società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
	NEGATIVO						,00
	NEGATIVO						,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2023							
Ragione sociale società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o	Percentuale di partecipazione o di	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio

	A	B	C	valore produzione	capitale dotazione (4) (6)	di	positivo negativo	o	
				,00	,00	,00	,00		
	NEGATIVO							,00	
							,00		
				,00	,00	,00	,00		
				,00	,00	,00	,00		
				,00	,00	,00	,00		
				,00	,00	,00	,00		
				,00	,00	,00	,00		
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.									
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;									
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.									
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.									
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.									
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.									
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.									
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.									

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti) (Si ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato).

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Ragione sociale società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Uniacque SpA	5			103.505.481,00	0,57	77.460.258,00	6.492.972,00
Serizi Sociosanitari Val Seriana SRL	5			5.404.771,00	5,26	146.218,00	16.990,00
Serio Servizi Ambientali SRL	5			2.878.276,00	17,28	173.046,00	14.291,00
Consorzio territorio e ambiente Valle Seriana SPA	6	7		283.400,00	3,28	20.084.148,00	97.050,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022							
Ragione sociale società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Uniacque SpA	5			127.877.417,00	0,57	113.075.614,00	1.928.187,00
Serizi Sociosanitari Val Seriana SRL	5			6.125.515,00	5,26	166.627,00	1.930,00
Serio Servizi Ambientali SRL	5			2.736.065,00	17,28	227.279,00	18.238,00
Consorzio territorio e ambiente Valle Seriana SPA	6	7		168.237,00	3,28	3.674.418,00	147.900,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.		
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (artt. 3 e 4 del D.Lgs. 175/2016): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Deliberazione di Consiglio Comunale	Razionalizzazione periodica delle società partecipate - anno 2023, ex art. 20, comma 1, d. lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". Ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ex 30 del d. lgs. n. 201/2022.	Nr. 53 del 21.12.2023	Messa in liquidazione della società Consorzio Territorio e Ambiente s.p.a., con termine previsto entro il 31.12.2024

Lì, 21 marzo 2024

IL SINDACO
Mariagrazia Vergani
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario ¹

Dr.ssa Cristiana Vaccani

Documento firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.